

CAD IT S.p.A.

Progetto di Bilancio d'esercizio
al 31-12-2014

CAD IT S.p.A.

Sede in Verona - Via Torricelli n. 44/a
 Capitale sociale Euro 4.669.600.= i.v.
 Codice fiscale e n° Registro Imprese di Verona 01992770238
 REA n° 210441

* * * * *

Bilancio al 31/12/2014

Redatta in conformità alla delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.1999 e successive modificazioni ed integrazioni

INDICE

Organi sociali	4
Relazione degli amministratori sulla gestione	6
Informazioni su CAD IT S.p.A. e attività del Gruppo.....	6
Sintesi dei risultati di CAD IT S.p.A.	12
Analisi dei risultati reddituali di CAD IT S.p.A.	14
Indicatori finanziari.....	15
Il quadro congiunturale	16
Eventi significativi del periodo	17
Risorse Umane.....	18
Ricerca e sviluppo di CAD IT e del Gruppo.....	19
Investimenti	19
Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti.....	20
Partecipazioni detenute da organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche	20
Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti.....	21
Altre informazioni.....	25
Evoluzione prevedibile della gestione	26
Proposta di approvazione del Bilancio e destinazione del risultato d'esercizio 2014.....	27
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014	28
Conto Economico	28
Situazione patrimoniale-finanziaria	30
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto	32
Rendiconto finanziario	33
Note al Bilancio.....	34
1 Principi contabili e criteri di valutazione più significativi.....	34
2 Ricavi	39
3 Informazioni per settori di attività	40
4 Costi per acquisti.....	41
5 Costi per servizi.....	41
6 Altri costi operativi	42
7 Costo del lavoro e personale dipendente.....	42
8 Altre spese amministrative.....	43
9 Risultato della gestione finanziaria	43
10 Rivalutazioni e svalutazioni.....	44
11 Imposte sul reddito	44
12 Utile per azione	45
13 Immobili, impianti e macchinari.....	45

14	Attività immateriali	46
15	Partecipazioni.....	47
16	Attività per imposte anticipate.....	49
17	Rimanenze	49
18	Crediti commerciali e altri crediti.....	49
19	Crediti per imposte	50
20	Cassa ed altre attività equivalenti	51
21	Capitale sociale.....	51
22	Riserve.....	51
23	Utili/perdite accumulati	51
24	Dividendi pagati e deliberati.....	52
25	Passività per imposte differite.....	52
26	Fondi TFR e quiescenze	53
27	Debiti commerciali.....	54
28	Debiti per imposte	54
29	Altri debiti	54
30	Posizione finanziaria netta.....	55
31	Operazioni con parti correlate.....	55
32	Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ed ai dirigenti con responsabilità strategiche	57
33	Garanzie prestate.....	57
34	Altre informazioni.....	57
35	Eventi significativi successivi al 31/12/2014.....	58
	Attestazione del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98	59
	Allegato 1 - Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob	60
	Allegato 2 - Dati essenziali delle società del Gruppo CAD IT	61
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO	66
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI	68

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾

GIUSEPPE DAL CORTIVO
Presidente e Amministratore Delegato

LUIGI ZANELLA
Vicepresidente e Amministratore Delegato

GIAMPIETRO MAGNANI
Vicepresidente e Amministratore Delegato

PAOLO DAL CORTIVO
Amministratore Delegato

MAURIZIO RIZZOLI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo

THOMAS BURKHART ⁽³⁾
Consigliere non esecutivo

FRANCESCO ROSSI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo e lead independent director

LAMBERTO LAMBERTINI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo e indipendente

COLLEGIO SINDACALE ⁽¹⁾

RICCARDO FERRARI
Presidente

GIAN PAOLO RANOCCHI
Sindaco Effettivo

RENATO TENGATTINI
Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE: BDO S.p.A.



(1) Nominato il 26.04.2012; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2014.

(2) Componente del Comitato Controllo e Rischi; componente del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

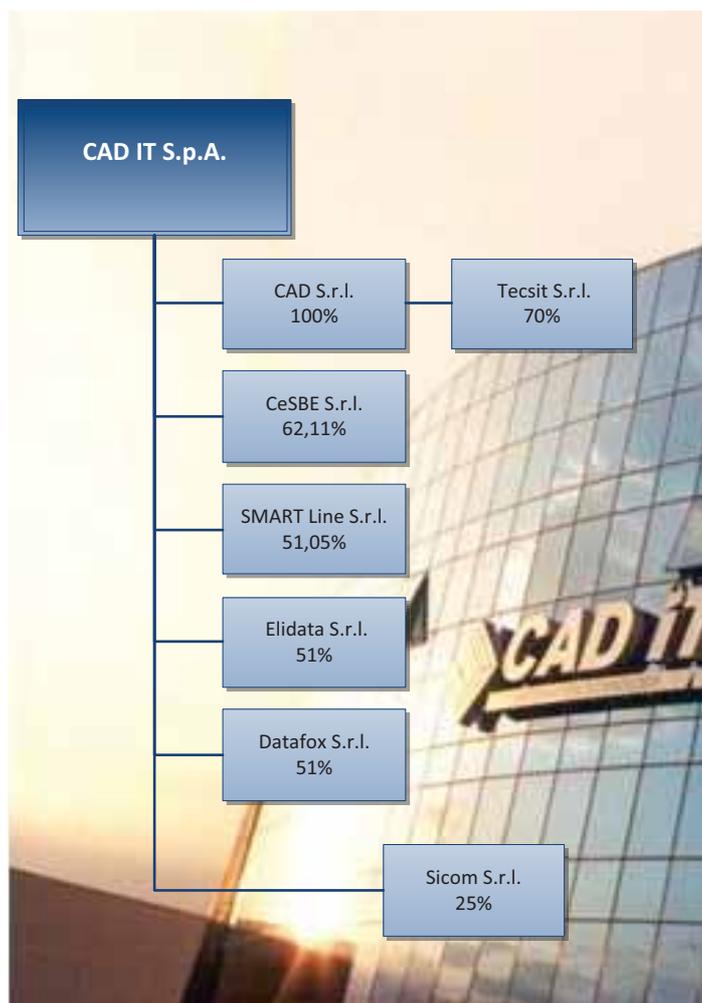
(3) Nominato il 29.04.2014; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2014.

I principali poteri riservati statutariamente al consiglio di amministrazione sono: l'esame ed approvazione dei piani strategici industriali e finanziari della società e del Gruppo; l'acquisto, vendita, permuta e conferimento di immobili e diritti reali immobiliari; costituzione di diritti reali di garanzia su immobili; la costituzione di nuove società controllate nonché l'assunzione, acquisto o cessione di partecipazioni societarie; acquisto, vendita, permuta e conferimento dell'intero complesso aziendale della Società o di rami aziendali; assunzione in genere di obbligazioni, impegni e responsabilità il cui ammontare singolarmente o congiuntamente ad altri negozi collegati, sia superiore ad € 4.000.000; nomina di direttori generali; rilascio di fidejussioni e garanzie reali o personali di qualsiasi genere di ammontare superiore ad € 2.000.000 per ogni singolo atto e, se nell'interesse di soggetti diversi dalla Società e da società da essa controllate, di qualsiasi ammontare; esame ed approvazione preventiva delle operazioni significative e/o con parti correlate della società e delle sue controllate; verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile generale, del sistema di controllo interno e dei conflitti di interesse.

Al Presidente ed amministratore delegato della capogruppo CAD IT S.p.A., Giuseppe Dal Cortivo, spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea o al consiglio di amministrazione per norma di legge nonché quelli riservati alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione elencati dall'art. 19 dello statuto sociale.

I vicepresidenti Giampietro Magnani e Luigi Zanella, ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, esercitano funzioni vicarie rispetto a quelle del presidente in caso di sua assenza o impedimento. Agli amministratori delegati Giampietro Magnani e Luigi Zanella spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire ciascuno da solo per ciascuna singola operazione di ammontare sino a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) e congiuntamente ad altro amministratore delegato per ciascuna singola operazione di ammontare sino ad euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00); ai medesimi amministratori vengono inoltre conferiti i poteri e la facoltà di agire ciascuno da solo con firma libera per acquistare e/o alienare beni mobili registrati, fatta esclusione di imbarcazioni ed aeromobili di qualsiasi natura.

All'amministratore delegato Paolo Dal Cortivo spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e sui conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire da solo per ciascuna singola operazione di ammontare sino a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) e congiuntamente ad altro amministratore delegato per ciascuna singola operazione di ammontare sino ad euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00). Allo stesso amministratore delegato spettano i poteri di ordinaria amministrazione con rappresentanza della Società nei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli azionisti nonché con Borsa Italiana S.p.A. e Consob, fornendo ai medesimi le comunicazioni ed informazioni anche obbligatorie previste dalla normativa vigente e/o dalle regole della migliore pratica internazionale, nel rispetto delle stesse e dei regolamenti interni.



Gruppo CAD IT al 31/12/2014

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione è parte integrante della relazione finanziaria annuale al 31/12/2014 di CAD IT S.p.A. e contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio d'esercizio, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze di CAD IT S.p.A. e del Gruppo. Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005, nonché in osservanza del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

CAD IT S.p.A. è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato, cui si fa espresso rinvio per ulteriori informazioni relative al risultato e alla situazione economico-finanziaria del Gruppo.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note sono espresse arrotondate alle migliaia di euro. I totali e subtotali dei prospetti presentati sono determinati arrotondando la sommatoria dei dati puntuali. I dati percentuali esposti sono determinati utilizzando i dati non arrotondati.

Informazioni su CAD IT S.p.A. e attività del Gruppo

CAD IT è controllante di un Gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche nel settore italiano dell'Information Technology.

CAD IT è costituita in forma di società per azioni e disciplinata in base alla legge italiana. La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a unitamente alla sede amministrativa ed alla principale sede operativa. La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238. Il capitale sociale è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie. Non esistono altre categorie di azioni. Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto. La società è quotata nel segmento STAR del Mercato MTA di Borsa Italiana, segmento dedicato alle medie imprese che si impegnano a rispettare requisiti di eccellenza in termini di trasparenza, comunicazione, liquidità del flottante e Corporate Governance allineata agli standard internazionali.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo di altra società, come definito dall'art. 2359 cod. civile e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi. CAD IT S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate dirette.

Il Gruppo CAD IT opera in Italia con proprie filiali e società a Verona, Milano, Roma, Prato, Padova e Mantova.

Un'azienda dinamica e innovativa...

La filosofia del Gruppo è ispirata al fatto che ogni cliente è unico e per ciascuno di essi va ricercata la specifica soluzione. Per questo sono offerti servizi personalizzati e un'architettura basata su componenti standard granulari che consentono di estendere facilmente l'ambito desiderato.

Avvalendosi di oltre 600 professionisti altamente specializzati e con il dominio di tecnologie innovative il Gruppo si propone di favorire il successo dei propri clienti.

...con una vasta base clienti

CAD IT fornisce software e servizi ad aziende di elevato standing in tutto il mercato Europeo.

I suoi clienti includono gruppi bancari, enti pubblici, enti locali, imprese, assicurazioni, fondi, fornitori di servizi in outsourcing e fondazioni.

Ogni giorno, le sue soluzioni, supportano oltre 200.000 utenti finali in oltre 600 organizzazioni in: Italia, Svizzera, Germania, Regno Unito e Repubblica Ceca.

...che opera attraverso una rete di società specializzate

Negli anni è stato realizzato un costante allargamento dell'offerta attraverso la continua crescita di nuove competenze, una politica attenta di acquisizioni e partnership, forti investimenti in ricerca e sviluppo e un

monitoraggio costante dei cambiamenti che ha sempre favorito il rilascio dei prodotti in sintonia con le nuove esigenze e con anticipazione dei bisogni.

La costituzione di società e varie acquisizioni strategiche hanno consentito il miglioramento delle sinergie nel Gruppo CAD IT e l'apertura di nuovi mercati, come la business intelligence per banche, assicurazioni, aziende ed enti pubblici, le soluzioni per l'interconnessione dei mercati finanziari destinate a banche, SIM ed SGR, gli ERP per l'impresa e le soluzioni per la fiscalità locale.

...con prodotti di successo basati su tecnologie stabili e flessibili

CAD IT dispone di soluzioni tecnologiche collaudate e largamente diffuse sul mercato e mette a disposizione dei propri clienti un'elevata competenza tecnologica.

L'esperienza maturata e la costante ricerca e sviluppo nell'utilizzo di tecnologie e metodologie innovative ha permesso di realizzare un'architettura applicativa sulla quale creare soluzioni affidabili, user friendly ed altamente scalabili.

Sulla base di un modello di piattaforma indipendente, le sue architetture service oriented offrono ai clienti la flessibilità di un'implementazione graduale all'interno di un contesto tecnologico che è stato progettato per oggi, ma può evolvere in base alle esigenze future. La metodologia "lego" applicata, supportata da una vasta gamma di servizi, consente di confezionare soluzioni tecnologiche su misura in base alle esigenze del cliente.

...supportati da una serie completa di servizi

I servizi offerti legati alle soluzioni sviluppate sono:

- project management;
- system integration;
- consulenza e formazione;
- personalizzazione e attività di change management;
- monitoraggio applicativo e supporto attraverso l'uso di SLA concordati;
- help desk 24*7 multilingua;
- assistenza normativa;
- realizzazione di componenti specifiche su richiesta;
- application maintenance;
- private cloud;
- business processing.

...e da un'attenzione speciale al cliente

Linee guida, controlli e tool specifici garantiscono il controllo qualitativo di ciascun aspetto legato alla definizione dei requisiti, alla progettazione, al rilascio e al supporto delle soluzioni e di tutti i servizi connessi.

La Software Factory di CAD IT è dotata di strumenti di supporto dell'attività di rilascio del software e della relativa documentazione che consentono di semplificare l'operatività dei suoi clienti.

Il Gruppo ha sviluppato un framework dedicato al supporto dei clienti (SPOC: Single Point of Contact) in grado di gestire i processi di manutenzione e supporto: Service Desk, Incident and Problem Management, Change and Release Management.

Lo scopo principale di SPOC è:

- agire come singolo punto di contatto tra gli utenti delle piattaforme di CAD IT ed il servizio di assistenza;
- gestire in maniera completa tutto il ciclo di vita della risoluzione di un problema o di una richiesta di servizio;
- garantire i livelli di servizio prestabiliti;
- organizzare e presidiare tutte le attività in considerazione delle priorità e dei requisiti;
- aggiornare gli utenti sullo stato di avanzamento delle attività.

...innovando insieme ad un network esteso

CAD IT investe fortemente in Ricerca e Sviluppo per le proprie soluzioni tecnologiche.

Uno dei maggiori punti di forza è la capacità di innovare insieme ai suoi clienti. Da molti anni ha adottato un sistema di ricerca e sviluppo in collaborazione con clienti, università, organi di controllo, società di consulenza, comunità, partner tecnologici e di business.

Con una comunità di utenti in crescita composta da circa 200.000 utenti finali, dove richieste e bisogni sono in continua evoluzione, la forza del Gruppo sta nella capacità di fornire tempestivamente soluzioni che soddisfino queste esigenze e si adattino rapidamente ai cambiamenti nel mercato.

...offrendo un miglioramento continuo

Il Gruppo CAD IT offre soluzioni standard basate sul know how di una vasta comunità di utenti e supporta i clienti nel raggiungimento dei propri specifici obiettivi grazie ad un approccio personalizzato basato su componenti software granulari e servizi scalabili su misura.

Grazie all'ispirazione proveniente dai clienti e credendo fermamente nella creazione di relazioni stabili di lungo periodo, mira ad evolvere costantemente, compiendo ogni sforzo possibile per individuare nuove metodologie, innovare la tecnologia, e supportare la crescita professionale delle proprie risorse con corsi di formazione ed esperienze diversificate.

E' convinto che il loro impegno nel comprendere le esigenze dei clienti e nel fornire soluzioni sempre più efficienti, rappresenti la vera ragione per cui mantiene negli anni un alto tasso di soddisfazione dei clienti.

Riteniamo che innovare non significhi solo fornire una soluzione allo stato dell'arte della tecnologia, ma anche supportare ciascun cliente nell'evoluzione continua rispettando l'unicità di ciascuno e la singola capacità di adattamento ai nuovi contesti di mercato. Per questa ragione supporta tutte le release rilasciate invitando i clienti all'evoluzione senza mai forzarli alla sostituzione.

Offrendo servizi olistici come system integration, formazione, consulenza, assistenza e supporto continuativo, arricchisce continuamente il proprio know how aumentando il valore aggiunto delle soluzioni offerte ai clienti.

FINANZA

La suite Area Finanza è considerata lo standard sul mercato italiano per la gestione dei processi legati ai titoli con una quota, secondo la stima della società, pari a circa il 90% degli sportelli bancari italiani.

Dal 2006, dopo forti investimenti in ricerca e sviluppo e grazie a partnership strategiche, Area Finanza è stata proposta con successo sul mercato internazionale ed oggi istituzioni finanziarie di primario standing in Germania, UK, Svizzera e Repubblica Ceca utilizzano la suite o parte di essa.

Area Finanza offre la completa automazione dei processi relativi agli strumenti finanziari nelle seguenti macro aree: Position Keeping, Custodia Titoli ed Amministrazione, Corporate Actions, Order Management, Sala Mercati, Master Anagrafico Strumenti Finanziari, Settlement, Gestioni Patrimoniali, Riconciliazioni, REPOs, Know Your Customer, Consulenza Finanziaria e Reporting.

I clienti sono Banche, Gruppi Bancari, Assicurazioni, Global Custodians, Brokers, Asset Managers, IT e BP Outsourcers, Fondi, Finanziarie, Fiduciarie e Fondazioni Bancarie.

I numeri di Area Finanza in Europa:

- 1.000 istituzioni finanziarie;
- 25.000 sportelli bancari;
- 14.000 sportelli postali;
- 200.000 utenti;
- 25.000.000 di depositi titoli.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il Gruppo ricopre una posizione di leadership nell'offerta di soluzioni software per la Riscossione dei Tributi in Italia. La suite Sistema Esazione Tributi (SET) è la soluzione informatica Nazionale a supporto delle Società che gestiscono la riscossione pubblica.

L'attività in questo settore è nata negli anni 80 e si è sviluppata seguendo costantemente le evoluzioni normative e funzionali che hanno caratterizzato la gestione delle entrate sia di tipo "volontario" che di tipo "coattivo".

Dal 2006, in previsione della decentralizzazione della riscossione delle imposte locali, CAD IT ha dedicato ingenti

investimenti per lo sviluppo della suite denominata FE per la gestione della Fiscalità per gli Enti, capitalizzando l'esperienza maturata nella Riscossione dei Tributi a livello Centrale.

FE offre strumenti avanzati per la gestione della riscossione delle entrate a servizio di tutte le tipologie di Enti centrali e locali, dalla predisposizione delle "liste di carico" fino alla riscossione e rendicontazione dei versamenti. La suite FE comprende inoltre soluzioni di pianificazione e di controllo che migliorano la gestione interna dell'Ente, consentendo all'Amministrazione Pubblica di accompagnare il cittadino negli eventi più importanti della vita del servizio pubblico: dai servizi informativi e dispositivi ai servizi di pagamento.

I clienti sono gli Enti, le Società Concessionarie, gli Agenti della Riscossione ed i gruppi bancari che svolgono il servizio di Tesoreria e di Riscossione.

Fiscalità per gli Enti (FE) e Sistema Esazione Tributi (SET) sono utilizzate su tutto il territorio nazionale ed in particolare gestiscono, in modo esclusivo, le attività di riscossione per il Servizio pubblico Nazionale.

INDUSTRIA

Il gruppo può contare su un'attività storica nell'ambito del settore industriale, sinergica a quella rivolta al settore finanziario, e su una capacità di offerta di soluzioni per l'e-business, per le aziende di credito e industriali, in continua evoluzione.

CAD IT rappresenta il punto di riferimento per le aziende del "made in Italy": fashion e food. In questi settori infatti CAD IT ha l'obiettivo di fornire specifiche competenze, strumenti e servizi ad alto valore aggiunto in grado di garantire immediati benefici.

I clienti sono centinaia di imprese dislocate sul territorio italiano con sedi estere e con una forte propensione all'internazionalizzazione. Aziende che sono cresciute con la collaborazione di CAD IT nell'ammmodernamento e nella revisione dei propri processi aziendali. Con loro sono stati disegnati modelli organizzativi per poter operare scelte in tempi rapidi ed economicamente sostenibili.

CAD IT, grazie al supporto di Partner strategici, è in grado di fornire servizi completi consentendo ai propri clienti di effettuare scelte che portino alla realizzazione di sistemi avanzati supportati dalle migliori competenze specifiche presenti sul mercato.

Hot topics

Divisione Finanza

EMIR: Reporting Compliance per Contratti Derivati

Il regolamento EMIR stabilisce che le controparti finanziarie e non-finanziarie debbano assicurare che le informazioni relative a tutti i contratti derivati che hanno concluso e a qualsiasi modifica o cessazione del contratto siano trasmesse ad una Trade Repository al più tardi il giorno lavorativo che segue la conclusione, la modifica o la cessazione del contratto.

L'obbligo di segnalazione inizia da luglio 2013 per derivati su interest e credit e da gennaio 2014 per derivati su tutte le altre classi.

Trade Repository Reporting di CAD IT consente di introdurre nuove logiche di reportistica nelle applicazioni esistenti. Trade Repository Reporting cattura le operazioni in tempo reale dai sistemi di Front Office (es. MUREX, Kondor+, Bloomberg, connessione diretta ai mercati, ecc.) e dalla Suite Area Finanza, elabora i dati e manda le dovute segnalazioni alla Trade Repository. La postazione di monitoraggio mostra lo stato di tutti i messaggi per tutti i contratti.

CAD IT garantisce un servizio completo ed integrato tramite la partnership con REGIS-TR (www.regis-tr.com), la Trade Repository Europea lanciata da Iberclear (BME) e Clearstream (Deutsche Boerse Group).

T2S

Target 2 Securities (T2S) è la nuova piattaforma centralizzata per il regolamento titoli dell'Eurosistema che entrerà in funzione a partire da giugno 2015 determinando un profondo impatto su tutti i soggetti di mercato come: le Banche, i Custodians ed i CSD.

T2S eliminerà le differenze tra settlement domestico e cross-border e porterà alla progressiva rimozione delle specificità nazionali riducendo l'attività di settlement a pura utility e obbligherà alla netta separazione dall'attività di custody.

CAD IT offre la propria soluzione di Settlement denominata EasySet con l'obiettivo di supportare le Banche nel recepire le novità derivanti da T2S sia in caso di adesione diretta che indiretta.

Rilevazioni Market Abuse

Le regolamentazioni delle Autorità di Vigilanza dei mercati si stanno facendo sempre più stringenti e pervasive. Riuscire ad applicarle in modo efficace, limitandone tuttavia l'impatto in termini di costi e di complessità applicativa, è una sfida che va affrontata grazie all'automazione.

CAD IT ha sviluppato uno strumento per le Rilevazioni di Market Abuse (compliant con la normativa europea e nazionale) in grado di individuare operazioni sospette di manipolazione di mercato e di abuso di informazioni privilegiate (insider trading). L'applicativo gestisce anche il registro dei conflitti di interesse.

La piattaforma automatizza in modo completo i processi di acquisizione dei dati da elaborare ed è dotata di funzionalità di ricerca automatica delle operazioni potenzialmente sospette altamente parametrizzabili. L'operatività di indagine delle operazioni segnalate automaticamente, al fine di individuare la ragionevolezza del sospetto e segnalare eventualmente le operazioni alle autorità di vigilanza di mercato, è supportata da un workflow ricco di informazioni che consente all'utente di gestire in modo semplice e veloce l'attività di indagine.

Gestione flussi

TDOC@Web: è lo strumento di CAD IT che, ospitato in un sito web, consente agli operatori di Banche, Enti ed Aziende di scambiare una grande mole di flussi di dati, archivi, stampe in modo rapido e sicuro.

Tesoreria Enti

Tesoreria Enti: procedura per la gestione completa e automatizzata dei servizi di Tesoreria e di Cassa degli Enti per i quali la legge impone la figura del Tesoriere o del Cassiere (gestione Enti, Bilanci, incassi e pagamenti documentali e non). L'applicazione è integrabile con Teso@Web, prodotto che, tramite la rete Internet, permette agli Enti mediante l'utilizzo di apposite funzioni di consultazione, di accedere velocemente ai propri dati. Per le segnalazioni in Banca d'Italia sono a disposizione le procedure SIOPE e TESORERIA UNICA TELEMATICA.

DIVISIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La Pubblica Amministrazione italiana sta vivendo un momento di profonda mutazione, in risposta ad un altrettanto radicale trasformazione del tessuto sociale del Paese.

Immigrazione, globalizzazione, informatizzazione, delocalizzazione, integrazione sono solo alcuni dei grandi temi che la Pubblica Amministrazione deve fronteggiare: essi possono rappresentare problemi ma anche opportunità per migliorare il servizio offerto al cittadino.

Per questo uno dei fattori chiave è rappresentato dall'utilizzo delle nuove tecnologie, che rappresentano l'alfabetizzazione del nuovo millennio: non solo tablet e smartphone, ma anche terminali self service e call center, non solo social network e p2p, ma anche e soprattutto cloud aziendali e reti di servizi al pubblico.

Per questo motivo CAD IT ha realizzato una soluzione integrata multilingua per l'automazione di servizi informativi, procedure, policies, norme e leggi nelle grandi organizzazioni ed enti governativi.

La soluzione di CAD IT è basata su un repository in cui tutte le informazioni vengono organizzate in modo da permettere al motore di interpretazione di operare il riconoscimento del cittadino, il successivo filtraggio delle informazioni, l'eventuale traduzione in lingua ed infine, la presentazione del servizio richiesto.

La soluzione di CAD IT assicura all'ente pubblico una considerevole riduzione dei costi, una minore conflittualità e stress per gli operatori di sportello, nonché la possibilità di monitoraggio dei livelli di servizio erogati. Per i cittadini rappresenta un servizio più rapido, personalizzato, puntuale e moderno.

DIVISIONE INDUSTRIA

Sono proseguite nel corso del periodo le attività nell'ambito di collaborazione con INFOR.

- In gennaio la divisione INDUSTRIA di CAD IT ha superato i test di certificazione sulla piattaforma MINGLE-ION di INFOR. Grazie a questa certificazione, lo staff di CAD IT è in grado di effettuare tutte le operazioni tecniche e funzionali utili all'implementazione delle nuove piattaforme tecnologiche INFOR. Oltre all'installazione e configurazione di MINGLE-ION per le funzionalità di integrazione e collaborazione, è possibile installare e configurare i moduli della suite INFOR utili all'integrazione con le più diffuse piattaforme gestionali di mercato.
- In febbraio CAD IT ha concluso con successo il progetto d'implementazione del modello di business di ISA S.p.A. nell'ERP Infor M3 rispettando in pieno tempi e budget concordati col cliente. Il progetto aveva come obiettivo l'adeguamento dei propri sistemi informativi rispetto alle esigenze di business dell'azienda e la riduzione al minimo indispensabile delle personalizzazioni software.
- In marzo, in collaborazione con la sede statunitense di CIBER, CAD IT ha completato l'installazione di alcuni moduli M3 per un importante cliente con sede nello stato di WASHINGTON. L'installazione dei moduli è l'esordio di un percorso che porterà all'aggiornamento della completa installazione di M3 oggi operante sui sistemi del cliente.
- In marzo MABI S.p.A., società operante nel mondo della pelletteria, ha scelto CADIT per introdurre una soluzione di ERP integrato allo scopo di supportare meglio i processi aziendali e fornire un servizio di eccellenza ai propri clienti. Sfruttando le potenzialità di M3 for Fashion di INFOR, il progetto ha la missione di implementare il modello di business evitando personalizzazioni al software. Questo approccio, oltre ad abbassare i costi d'investimento e di gestione, contribuisce alla riduzione dei tempi di avviamento ed alla minimizzazione dei rischi. Consente inoltre di cogliere i vantaggi di un approccio integrato in termini di armonizzazione, standardizzazione (adeguamento delle regole) e controllo, garantendo la sufficiente flessibilità operativa grazie alle molteplici possibilità di parametrizzazione.
- In agosto Industrial Starter, operante nel settore del fashion per la vendita di abbigliamento anti-infortunistico, ha scelto la piattaforma ERP Infor M3 per migliorare il supporto ai diversi livelli della propria organizzazione aziendale e adeguarsi ai cambiamenti delle esigenze di business. In particolare: utilizzare un'applicazione ERP che garantisca piena copertura dei processi aziendali; garantirsi la migliore interoperatività possibile verso i propri clienti, fornitori e partner, scegliendo una piattaforma tecnologicamente avanzata ed aperta ai concetti di azienda globale; affidarsi ad un partner in grado di fornire consulenza, formazione e assistenza sia in fase di avviamento del sistema sia in quella di manutenzione, salvaguardando il bagaglio di esperienza maturato nel tempo.
- In agosto CALIFIN S.p.A. , società che rappresenta un gruppo di aziende operanti nel settore del fashion retail per la vendita di importanti marchi di abbigliamento, al fine di migliorare il supporto ai propri processi aziendali, ha scelto CAD IT per l'implementazione di Infor M3 introducendo così una soluzione di ERP integrato, a copertura dei propri processi distributivi. Punto di particolare attenzione del progetto è l'implementazione del modello di business CALIFIN S.p.A. nell'ERP Infor M3, allo scopo di sfruttarne le proprie funzioni standard e quelle dei prodotti ad esso collegati, riducendo al minimo le personalizzazioni software.



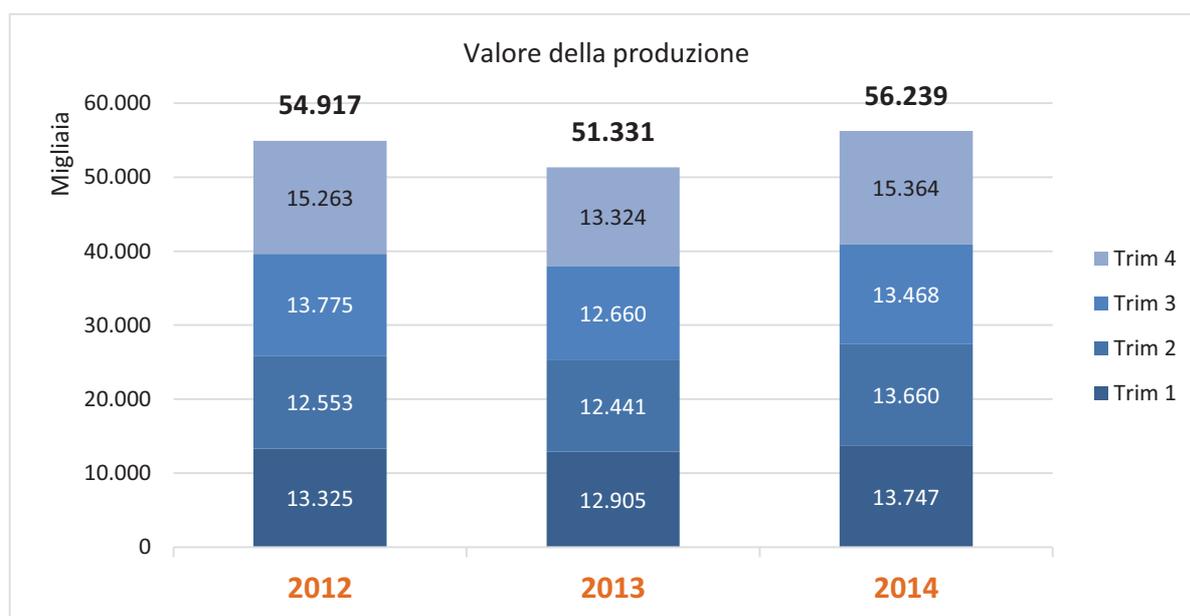
Sintesi dei risultati di CAD IT S.p.A.

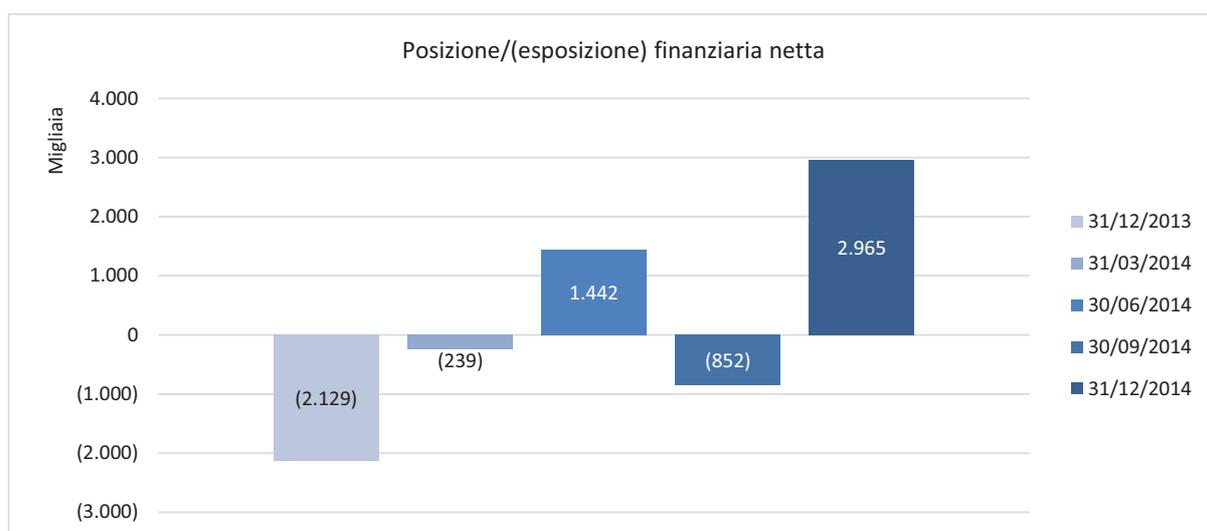
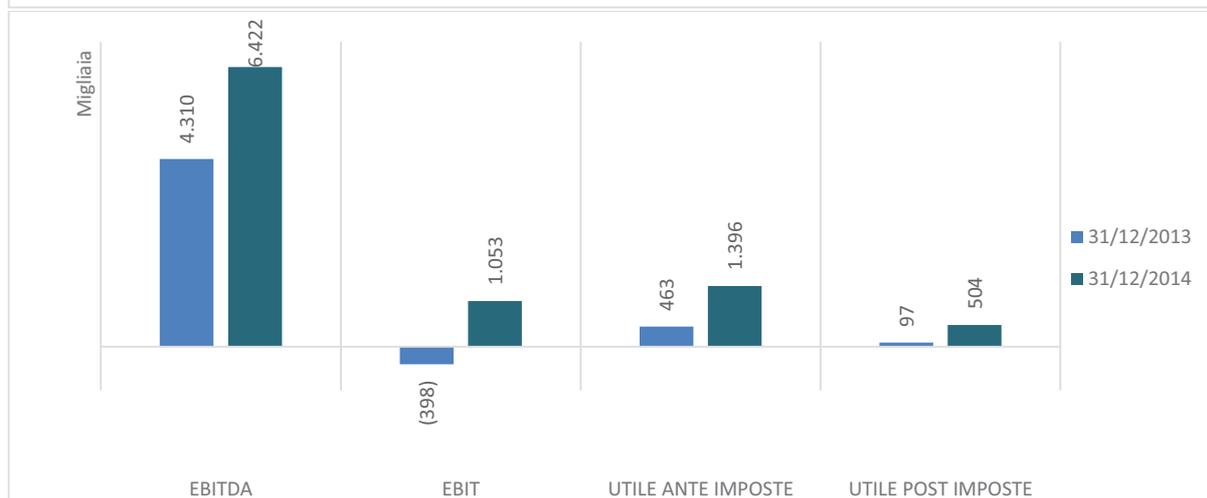
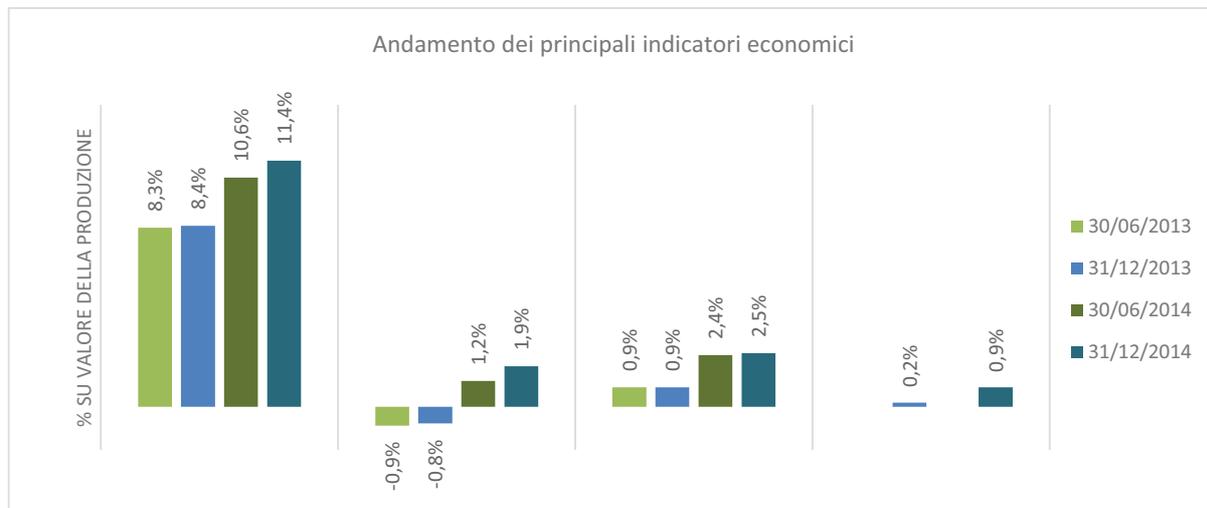
	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Variazione	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	assoluta	%
Valore della produzione	56.239	100,0%	51.331	100,0%	4.908	9,6%
Valore aggiunto	27.818	49,5%	24.731	48,2%	3.087	12,5%
Margine operativo lordo (EBITDA)	6.422	11,4%	4.310	8,4%	2.111	49,0%
Risultato operativo (EBIT)	1.053	1,9%	(398)	(0,8%)	1.451	364,5%
Risultato ordinario	1.396	2,5%	364	0,7%	1.031	283,0%
Risultato ante imposte	1.396	2,5%	463	0,9%	932	201,2%
Imposte sul reddito	(892)	(1,6%)	(366)	(0,7%)	(526)	(143,8%)
Utile del periodo	504	0,9%	97	0,2%	406	416,7%
Utile/(perdita) complessivo	(40)		17		(57)	(330,4%)

	31/12/2014	31/12/2013
Totale Attivo	92.743	93.972
Totale Patrimonio Netto	54.545	54.585

Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	2.965	(2.129)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	2.965	(2.129)

Dipendenti a fine periodo (numero)	331	299
Dipendenti (media nel periodo)	312	299





Analisi dei risultati reddituali di CAD IT S.p.A.

	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Variazione Periodo	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	€/000	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	52.072	92,6%	46.972	91,5%	5.100	10,9%
Incrementi di immob. per lavori interni	3.878	6,9%	4.211	8,2%	(332)	(7,9%)
Altri ricavi e proventi	289	0,5%	148	0,3%	140	94,6%
Valore della produzione	56.239	100,0%	51.331	100,0%	4.908	9,6%
Costi per acquisti	(325)	(0,6%)	(395)	(0,8%)	70	17,8%
Costi per servizi	(27.729)	(49,3%)	(25.852)	(50,4%)	(1.877)	(7,3%)
Altri costi operativi	(367)	(0,7%)	(353)	(0,7%)	(14)	(3,9%)
Valore aggiunto	27.818	49,5%	24.731	48,2%	3.087	12,5%
Costo del lavoro	(20.529)	(36,5%)	(19.508)	(38,0%)	(1.021)	(5,2%)
Altre spese amministrative	(867)	(1,5%)	(912)	(1,8%)	45	5,0%
Margine operativo lordo - EBITDA	6.422	11,4%	4.310	8,4%	2.111	49,0%
Accantonamento al fondo e svalutazioni crediti	(52)	(0,1%)	0	0,0%	(52)	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(4.916)	(8,7%)	(4.270)	(8,3%)	(646)	(15,1%)
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(401)	(0,7%)	(438)	(0,9%)	37	8,5%
Risultato operativo - EBIT	1.053	1,9%	(398)	(0,8%)	1.451	364,5%
Proventi finanziari	397	0,7%	813	1,6%	(416)	(51,2%)
Oneri finanziari	(54)	(0,1%)	(50)	(0,1%)	(4)	(7,0%)
Risultato ordinario	1.396	2,5%	364	0,7%	1.031	283,0%
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0,0%	99	0,2%	(99)	(100,0%)
Risultato ante imposte	1.396	2,5%	463	0,9%	932	201,2%
Imposte sul reddito	(892)	(1,6%)	(366)	(0,7%)	(526)	(143,8%)
Utile del periodo	504	0,9%	97	0,2%	406	416,7%

Il bilancio dell'esercizio 2014 si conclude con risultati e margini di redditività in significativo aumento rispetto all'esercizio 2013. Il risultato di periodo è positivo per 504 migliaia di euro, rispetto a 97 migliaia di euro del 2013. Il valore della produzione del periodo, in aumento del 9,6%, è principalmente costituito dai ricavi delle vendite e prestazioni che raggiungono i 52.072 migliaia di euro (+10,9% rispetto a 46.972 migliaia di euro del 2013).

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, per l'impiego di risorse nello sviluppo di nuove procedure e del parco software di proprietà, ammontano a 3.878 migliaia di euro, in calo rispetto a 4.211 migliaia di euro del 2013. Gli altri ricavi e proventi, che nel 2013 ammontavano a 148 migliaia di euro, si attestano a 289 migliaia di euro ed includono anche contributi erogati da fondi interprofessionali per il finanziamento di piani formativi aziendali.

Il valore aggiunto di 27.818 migliaia di euro aumenta del 12,5% rispetto a 24.731 migliaia di euro del 2013, incrementando la marginalità al 49,5% sul valore della produzione (48,2% nel 2013).

I costi per acquisti di 325 migliaia di euro sono aumentati di 70 migliaia di euro, rispetto a 395 migliaia di euro del 2013.

I costi per servizi di 27.729 migliaia di euro, in aumento (+7,3%) rispetto al 2013, includono 18.317 migliaia di euro di costi nei confronti di società controllate.

Il margine di redditività EBITDA si attesta a 6.422 migliaia di euro (pari all'11,4% del valore della produzione)

rispetto a 4.310 migliaia di euro relativi al 2013 (pari al 8,4% del relativo valore della produzione).

Il costo del lavoro dell'anno di 20.529 migliaia di euro è aumento rispetto all'esercizio precedente (19.508 migliaia di euro) a seguito dell'incremento di personale, principalmente per passaggio di dipendenti da società controllate alla controllante. Il numero medio di dipendenti nel corso dell'anno è stato di 312 occupati, rispetto a 299 del 2013. Le altre spese amministrative ammontano a 867 migliaia di euro in diminuzione rispetto a 912 migliaia di euro del 2013.

Le quote di ammortamento a carico del periodo sono di 4.916 migliaia di euro per immobilizzazioni immateriali e 401 migliaia di euro per immobilizzazioni materiali, rispetto a 4.270 e 438 migliaia di euro del medesimo periodo 2013. Gli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali sono in aumento rispetto allo scorso periodo a seguito dell'avvio di piani di ammortamento di procedure software, realizzate negli scorsi esercizi, che sono divenute disponibili all'utilizzo ed alla vendita.

Il risultato operativo EBIT del periodo è positivo per 1.053 migliaia di euro, in sensibile aumento (+1.451 migliaia di euro) rispetto a un risultato negativo di 398 migliaia di euro dell'anno precedente.

Il risultato netto della gestione finanziaria è positivo per 343 migliaia di euro ed è principalmente costituito da dividendi incassati dalla società collegata Sicom (170 migliaia di euro) e dalla controllata Cesbe Srl (155 migliaia di euro), oltre che interessi su depositi bancari e polizze assicurative di capitalizzazione (66 migliaia di euro). I proventi finanziari sono calati nel corso dell'esercizio per la riduzione dei dividendi distribuiti da società controllate. Il risultato ordinario è positivo per 1.396 migliaia di euro rispetto a 364 migliaia di euro del 2013.

Nell'esercizio non vi sono state né rivalutazioni, né svalutazioni. Nel 2013 erano iscritte rivalutazioni per 99 migliaia di euro, relative alla plusvalenza generata dalla cessione di attività disponibili per la vendita.

Il risultato prima delle imposte dell'esercizio 2014 è positivo ed ammonta a 1.396 migliaia di euro, pari al 2,5% del valore della produzione, in sensibile aumento (+932 migliaia di euro) rispetto a 463 migliaia di euro del precedente esercizio (pari allo 0,9% del relativo valore della produzione).

Le imposte sul reddito ammontano a 892 migliaia di euro, pari al 63,9% del risultato ante imposte, (rispetto a 366 migliaia di euro dell'esercizio 2013) e sono principalmente costituite dalle imposte correnti per IRAP (593 migliaia di euro) e per IRES (324 migliaia di euro).

Il risultato di esercizio 2014 è dunque positivo per 504 migliaia di euro, rispetto a 97 migliaia di euro del precedente esercizio.

Il risultato complessivo dell'esercizio 2014, a seguito dell'iscrizione della perdita attuariale su piani a benefici definiti per dipendenti di 543 migliaia di euro, è negativo per 40 migliaia di euro (rispetto ad un utile complessivo di 17 migliaia di euro dell'esercizio 2013).

La Posizione Finanziaria Netta della società è positiva per 2.965 migliaia di euro, in sensibile incremento positivo rispetto ad una posizione negativa di 2.129 migliaia di euro al 31/12/2013.

Indicatori finanziari

Sono di seguito esposti alcuni indicatori sintetici a confronto per gli ultimi tre periodi di riferimento, espressivi delle condizioni di equilibrio patrimoniale, economico e finanziario.

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di valutare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di fattori: la struttura di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine e la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di realizzo degli impieghi debba essere correlato logicamente al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori presentati per analizzare tale correlazione sono i seguenti.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2014	2013	2012
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attività non correnti</i>	869	(370)	1.768
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attività non correnti</i>	1,02	0,99	1,03
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività non correnti) - Attività non correnti</i>	7.631	5.685	8.256

Quoziente secondario di struttura	$(\text{Mezzi propri} + \text{Passività non correnti}) / \text{Attività non correnti}$	1,14	1,10	1,15
-----------------------------------	--	------	------	------

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si forniscono i seguenti indicatori.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2014	2013	2012
Quoziente di indebitamento complessivo	$(\text{Passività ml} + \text{Passività correnti}) / \text{Mezzi Propri}$	0,70	0,72	0,64
Quoziente di indebitamento finanziario	$\text{Passività di finanziamento} / \text{Mezzi Propri}$	0,03	0,11	0,03

Con riferimento all'analisi reddituale si riportano i seguenti indicatori frequentemente utilizzati nell'ambito della prassi aziendale al fine di monitorare nel tempo l'andamento della remunerazione del capitale investito.

INDICI DI REDDITIVITA'		2014	2013	2012
ROE netto	$\text{Risultato netto} / \text{Mezzi propri medi}$	1,60%	0,17%	5,08%
ROE lordo	$\text{Risultato lordo} / \text{Mezzi propri medi}$	4,63%	0,83%	7,89%
ROI	$\text{Risultato operativo} / (\text{Capitale Investito Operativo} - \text{Passività operative medie})$	5,78%	-0,88%	9,29%
ROS	$\text{Risultato operativo} / \text{Ricavi di vendite}$	4,49%	-0,85%	8,05%

I seguenti indicatori di solvibilità sono frequentemente utilizzati per analizzare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite). Pertanto, sull'assunto che il tempo di realizzo degli impieghi debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori atti a evidenziare tale correlazione sono i seguenti.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2014	2013	2012
Margine di disponibilità	$\text{Attività correnti} - \text{Passività correnti}$	7.631	5.685	8.256
Quoziente di disponibilità	$\text{Attività correnti} / \text{Passività correnti}$	1,24	1,17	1,28
Margine di tesoreria	$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$	7.160	5.518	7.873
Quoziente di tesoreria	$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) / \text{Passività correnti}$	1,23	1,17	1,26

Il quadro congiunturale¹

Nel complesso del 2014 la crescita del commercio mondiale resta moderata. Il deciso rafforzamento del commercio internazionale di beni nel terzo trimestre (8,4 per cento in ragione d'anno) si sarebbe attenuato nel quarto, per via di un nuovo indebolimento della domanda da parte dell'area dell'euro e dell'Asia. Nonostante la ripresa del secondo semestre, nel 2014 la crescita si arresterebbe al 3,1 per cento, restando inferiore a quella del PIL e alla media storica. L'attività economica ha accelerato nettamente negli Stati Uniti, crescendo oltre le attese. Le prospettive a breve e a medio termine per l'economia mondiale restano tuttavia incerte, per la persistente debolezza nell'area dell'euro e in Giappone, per il prolungarsi del rallentamento in Cina e per la brusca frenata in Russia. La forte caduta del prezzo del petrolio, determinata sia dall'ampliamento dell'offerta sia dalla debolezza della domanda, può contribuire a sostenere la crescita, ma non è priva di rischi per la stabilità finanziaria dei paesi esportatori. Nel quarto trimestre l'inflazione al consumo è diminuita quasi ovunque, risentendo anche della flessione dei prezzi delle materie prime.

La crescita economica nell'area dell'euro rimane modesta. In dicembre l'inflazione al consumo è scesa su valori negativi, per la prima volta da ottobre del 2009 e resterebbe molto bassa anche nel 2015 e nel medio periodo. Le

¹ Fonte: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 1, gennaio 2015

due operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine condotte in settembre e in dicembre hanno determinato solo un modesto ampliamento del bilancio dell'Eurosistema, che il Consiglio direttivo della Banca centrale europea intende aumentare ulteriormente. Nel terzo trimestre del 2014 il PIL dell'area euro è cresciuto in misura modesta e sarebbe aumentato di poco anche nel quarto. In dicembre lo staff dell'Eurosistema ha ulteriormente rivisto al ribasso le proiezioni per la crescita.

In Italia negli ultimi trimestri i consumi hanno ripreso a crescere in misura contenuta, in linea con l'andamento del reddito disponibile sostenuto dalle misure adottate dal Governo. Il loro contributo alla crescita dell'economia è stato controbilanciato dalla flessione degli investimenti, frenati dagli ampi margini di capacità inutilizzata, dall'elevata incertezza sulle prospettive della domanda e dalle difficoltà dell'edilizia. Secondo le indicazioni disponibili, nel quarto trimestre del 2014 il prodotto sarebbe marginalmente sceso. Secondo i principali osservatori un'inversione di tendenza dell'attività produttiva potrebbe verificarsi nella prima parte del 2015; ne sarebbe tuttavia condizione necessaria un ritorno dell'accumulazione di capitale su valori positivi. Gli indicatori prospettici indicano ancora elevata incertezza.

L'occupazione, cresciuta nel terzo trimestre, si sarebbe ridotta nei mesi di ottobre e di novembre.

Per quanto riguarda il settore bancario in Italia, secondo le ultime relazioni trimestrali consolidate, nei primi nove mesi del 2014 la redditività dei cinque maggiori gruppi bancari, pur restando bassa, è aumentata rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il rendimento del capitale e delle riserve, espresso su base annua, si è attestato al 2,1 per cento (dall'1,5). Il miglioramento è riconducibile principalmente al calo delle rettifiche di valore su crediti (-6,8 per cento) e alla crescita dei ricavi da commissioni (5,3 per cento). Nonostante la crescita del margine di interesse (2,1 per cento), quello di intermediazione si è leggermente ridotto (-0,8 per cento) per effetto della marcata contrazione dei ricavi da negoziazione. La flessione del risultato di gestione (-0,6 per cento) è stata attenuata dall'azione di contenimento dei costi operativi (-1,0 per cento). Alla fine di settembre i coefficienti patrimoniali dei primi cinque gruppi sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto a giugno.

Eventi significativi del periodo

Con effetto dall'1 gennaio 2014, il consigliere non esecutivo Enrique Sacau, a seguito dell'intervenuta assunzione di nuovi incarichi che gli avrebbero impedito la partecipazione alle riunioni consiliari, ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A.. Enrique Sacau, consigliere non esecutivo e non indipendente, non apparteneva ad alcun comitato interno.

Nel mese di febbraio 2014 CAD IT si è aggiudicata la gara per la fornitura della piattaforma applicativa "MA-Market Abuse" e dei relativi servizi di supporto specialistico per il monitoraggio di Market Abuse, Operazioni personali e Conflitti d'interesse di Poste Italiane S.p.A.. La piattaforma sviluppata da CAD IT è in grado di individuare le operazioni sospette di manipolazione di mercato e di abuso di informazioni privilegiate (insider trading) in relazione alla normativa europea e nazionale sul Market Abuse. La procedura gestisce anche il registro dei conflitti di interesse.

Il 29 aprile 2014 l'assemblea degli azionisti ha approvato la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2013. In sostituzione del consigliere dimissionario Enrique Sacau, l'Assemblea degli azionisti di CAD IT S.p.A. ha confermato nella carica l'amministratore non esecutivo e non indipendente Thomas Burkhart, il quale resterà in carica fino alla data di scadenza prevista per l'intero Consiglio di Amministrazione, ossia fino alla data di convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2014. L'assemblea ha inoltre approvato la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 (disponibile sul sito internet della società).

Il 27 agosto 2014 il Consiglio di Amministrazione, in considerazione delle dimissioni per motivi di salute del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Maria Rosa Mazzi, ha confermato Daniele Mozzo a svolgere la funzione, già attribuitagli ad interim, sino al 30.09.2014. Il Consiglio, previo parere favorevole espresso dal Comitato per la Remunerazione e le Proposte di Nomina e con il parere obbligatorio del Collegio Sindacale, ha inoltre nominato Michele Miazzi quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con decorrenza dall'01.10.2014. Michele Miazzi, iscritto all'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili e revisore legale, aveva in precedenza ricoperto il ruolo di responsabile della funzione Internal Auditor,



maturando una significativa esperienza ed una approfondita conoscenza della realtà aziendale. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e previo parere favorevole del Comitato controllo e rischi, sentito il Collegio Sindacale, ha altresì nominato il dott. Donatello Marcolungo quale nuovo responsabile della funzione di Internal audit della società.

Nel mese di settembre 2014 CAD IT ha stipulato con Iccrea Banca un contratto per la fornitura delle proprie soluzioni di Settlement e Corporate Actions ("EasySet III" e "EasyAction") per adeguare i sistemi informativi del gruppo bancario del credito cooperativo in ottica Target 2 Securities (T2S). Target 2 Securities (T2S) è la nuova piattaforma europea e standardizzata per il regolamento titoli dell'Eurosistema che entrerà in funzione a partire da Giugno 2015, determinando un profondo impatto su tutti i soggetti di mercato: Banche, Custodians e CSD. All'interno di tale scenario, Iccrea Banca ha optato per l'adesione a T2S in qualità di aderente diretto ("Full DCP"- Direct Connectivity Participant) per cogliere l'opportunità di offrire nuovi e più completi servizi alla propria Clientela. CAD IT e Iccrea Banca hanno pertanto avviato un progetto pluriennale che ha lo scopo di:

- implementare una piattaforma informatica, basata sui sistemi "EasySet III" e "EasyAction" di CAD IT, in grado di supportare opportunamente Iccrea Banca come "full DCP" all'interno del nuovo sistema di regolamento T2S;
- efficientare i processi operativi di backoffice e custody e collateral ed adeguarli alle evoluzioni dei Sistemi internazionali;
- estendere e migliorare i servizi di post trade e collateral alla clientela istituzionale.

Il progetto prevede la fornitura in licenza d'uso delle suddette piattaforme e dei relativi servizi specialistici necessari per l'integrazione e l'avvio, nonché della relativa manutenzione ordinaria ed evolutiva. Il progetto rappresenta una referenza strategica nell'ottica di espansione internazionale perché consente a CAD IT di essere tra i primi in Europa ad avere una soluzione in grado di rispondere alle nuove esigenze del sistema finanziario derivanti da Target 2 Securities.

Durante il periodo sono proseguite le attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti, rivolte oltre che ai clienti tradizionali, anche a nuove tipologie di clientela.

Il 30 ottobre 2014 le società DQS S.r.l. e CAD S.r.l., entrambe interamente controllate da CAD IT S.p.A., nell'ottica di una semplificazione e riorganizzazione societaria, finalizzata sia a ridurre i costi amministrativi che a generare efficienza finanziaria ed economica, hanno stipulato atto di fusione per incorporazione della prima nella seconda. Conseguentemente la società "CAD S.r.l.", aumenta il capitale sociale da Euro 295.500 ad Euro 350.000, attribuendo l'intero medesimo aumento all'unico socio CAD IT S.p.A.. Gli effetti civilistici della fusione decorrono dal 31/12/2014, mentre la data a decorrere dalla quale sono fatti retroagire gli effetti contabili e fiscali della fusione, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 2504-bis e 2501-ter comma 1 n. 6, è il 01/01/2014.

Risorse Umane

CAD IT pone massima attenzione alle proprie risorse umane, da sempre considerate patrimonio prezioso, fattore centrale e critico per un gruppo che punta sull'innovazione all'interno di scenari in rapido e continuo cambiamento. La continua azione formativa consente lo sviluppo del sapere e della capacità innovativa ed il sistematico trasferimento di competenze, in un processo di miglioramento continuo fondato sull'attenzione alle risorse umane, alla loro motivazione ed al loro coinvolgimento negli obiettivi aziendali.

Ogni anno viene dunque dedicata grande attenzione alla crescita ed alla formazione del personale attraverso l'analisi dei fabbisogni, la definizione di piani e percorsi formativi, lo svolgimento di corsi interni e presso qualificati enti esterni, la valutazione delle attività formative.

Nel corso del 2014 sono state dedicate 7,1 mila ore in formazione (7,6 nel 2013) a supporto delle attività operative e dello sviluppo professionale, con il coinvolgimento di 269 risorse (262 nel 2013) ed una media di 27 ore di formazione a risorsa (rispetto a 29 nel 2013). Le principali aree tematiche di formazione sono state: aggiornamento informatico e tecnico, sicurezza e salute sul lavoro, lingue straniere, organizzazione aziendale e formazione manageriale.

Ricerca e sviluppo di CAD IT e del Gruppo

In relazione alle attività volte a consolidare il business tradizionale prosegue all'interno del Gruppo la realizzazione di nuovi software e moduli finalizzati all'accrescimento funzionale e/o all'evoluzione tecnologica dell'ingente parco software.

Prosegue inoltre la fase di realizzazione ed implementazione di nuovi sistemi informativi volti a diversificare l'offerta del Gruppo in settori limitrofi a quelli già presidiati e verso nuovi mercati anche all'estero.

Un'importante progetto di sviluppo riguarda l'evoluzione della Suite Area Finanza, costituita da moduli autonomi ed integrati in grado di svolgere ciascuno la propria specifica attività ed interfacciarsi con gli altri per garantire alti standard di efficienza nella gestione dei dati evitando le ridondanze, in un'ottica di semplificazione del prodotto e delle modalità di rilascio. Le evoluzioni consentono di rendere la Suite ancor più appetibile per il mercato internazionale. In modo particolare è molto intensa l'attività di evoluzione ed innovazione della Suite con l'obiettivo di migliorare la user experience e creare nuove funzionalità o moduli richiesti dal mercato nazionale ed internazionale (quale ad esempio Easy Action: piattaforma di nuova generazione per la gestione completa ed automatica dell'intero processo delle Corporate Actions).

Sono in fase di evoluzione anche i seguenti moduli:

- **Position Keeping:** modulo dedicato alla registrazione degli eventi/movimenti ed in grado di aggiornare le posizioni in tempo reale, gestire il processo di completamento delle attività per ogni evento (preoccupandosi di attivare i moduli di competenza per settlement, fiscalità, corporate actions), effettuare scritture contabili e predisporre le segnalazioni di vigilanza.
- **Collocamento Fondi:** modulo dedicato alla gestione integrata del collocamento fondi per il quale sono in sviluppo nuove funzionalità legate alla standardizzazione di gestione dei flussi e movimenti.

Continuano gli investimenti per l'innovazione e l'estensione dei moduli specializzati nella gestione della finanza assicurativa il cui ambito copre tutti i processi relativi alla gestione degli investimenti delle compagnie dal front al back office.

CAD IT, nell'ambito dell'attività di evoluzione della propria suite di prodotti, sta inoltre realizzando soluzioni legate a nuove normative (ad esempio: Solvency II e Target 2 Securities).

Proseguono le attività di implementazione di moduli specializzati nell'ambito della business intelligence (Sistema Informativo Direzionale) in modo particolare in ambito rischi, frodi e controlli a distanza. Il prodotto è stato evoluto ed arricchito di una nuova Dashboard, acquisendo una nuova connotazione spiccatamente end-user, caratterizzata da un look & feel molto attuale, agile e di facile utilizzo, mentre separa e specializza gli editors dedicati agli amministratori e ai tecnici.

Prosegue, inoltre, l'investimento per l'arricchimento dell'offerta di soluzioni e servizi destinati alla Pubblica Amministrazione ed ai consorzi per la gestione della fiscalità locale.

Investimenti

I dati degli investimenti in beni immateriali e materiali, complessivamente effettuati nell'esercizio 2014 ammontano a 4.027 migliaia di euro (4.443 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

In particolare i costi per immobilizzazioni immateriali in corso, di 3.878 migliaia di euro, sono riferiti all'impiego delle risorse interne del Gruppo per lo sviluppo di procedure software di proprietà, destinate alla cessione in licenza d'uso a clienti o strumentali per l'esercizio dell'attività del Gruppo. L'importo degli investimenti deriva dalle scelte strategiche effettuate dal consiglio di amministrazione e dal management, che hanno approvato lo sviluppo di numerosi prodotti, progetti e nuove tecnologie, al fine di anticiparne le linee evolutive di settore e poter proporre una gamma di prodotti sempre aggiornati con cui rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento.

<i>Riepilogo investimenti</i>	<i>Esercizio 2014</i>	<i>Esercizio 2013</i>	<i>Variazione</i>
Beni immateriali	25	109	(84)
Costi ed acconti per immobilizzazioni immateriali in corso	3.878	4.211	(333)
Immobili, Impianti e Macchinari	123	123	0
Totale investimenti in beni immateriali e materiali	4.027	4.443	(416)

Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Le stesse sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei servizi prestati e dei beni ceduti.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle Note del Bilancio consolidato e del Bilancio d'esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Quale capogruppo di altre società, CAD IT intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate e collegate. I rapporti intrattenuti fra le società del Gruppo sono regolati a condizioni competitive rispetto a quelle di mercato, tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati.

La sintesi dei ricavi e dei costi, nonché la posizione creditoria e debitoria di CAD IT S.p.A. nei confronti delle società controllate, alla data del 31 dicembre 2014, è esposta nel seguente prospetto:

<i>Società</i>	<i>Costi di CAD IT</i>	<i>Ricavi di CAD IT</i>	<i>Oneri finanziari di CAD IT</i>	<i>Proventi finanziari di CAD IT</i>	<i>Crediti di CAD IT</i>	<i>Debiti di CAD IT</i>
CAD S.r.l.	12.251	1.204	-	6	4.214	11.341
CeSBE S.r.l.	3.183	527	3	-	476	4.645
SmartLine Line S.r.l.	1.527	156	-	-	54	1.237
Elidata S.r.l.	1.207	56	-	-	137	563
Datafox S.r.l.	149	11	-	-	23	120
Tecsit S.r.l.	-	1	-	-	2	-
Totali	18.317	1.956	3	6	4.907	17.906

Ulteriori informazioni sui rapporti intrattenuti tra le società del Gruppo sono incluse nella relazione degli amministratori al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014.

Partecipazioni detenute da organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche

Le partecipazioni detenute, in CAD IT S.p.A. e nelle società da questa controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dagli altri dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, sono esposte nella *Relazione sulla remunerazione*, ai sensi dell'art. 84-quater, comma 4, del Regolamento Consob n. 11971, con i criteri stabiliti nell'Allegato 3A, Schema 7-ter.

Le informazioni relative ai compensi corrisposti a qualsiasi titolo dall'emittente o società da questa controllate, direttamente o indirettamente, ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ed ai dirigenti con responsabilità strategiche sono esposte nella *Relazione sulla remunerazione*.

Corporate Governance e Sistema di Controllo Interno

CAD IT considera e definisce il Sistema di Controllo Interno come “l’insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell’impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati”. Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria è elemento costitutivo del più ampio Sistema di Controllo Interno. Tale sistema è peraltro finalizzato a garantire l’attendibilità, l’accuratezza, l’affidabilità e la tempestività dell’informativa finanziaria della società e del Gruppo.

Il Sistema di Controllo Interno è il perno su cui si fonda la *Corporate Governance* e costituisce l’elemento catalizzatore di tutti i soggetti e le funzioni che, ognuno per la propria parte, contribuiscono alla conduzione dell’impresa in modo sano, corretto e coerente all’obiettivo di conferire il massimo valore sostenibile ad ogni attività dell’organizzazione.

Parti essenziali del Sistema di Controllo Interno sono il Codice Etico ed il Modello Organizzativo, adottato dal Consiglio di Amministrazione in attuazione della normativa afferente la “Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti” ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e successive modifiche. Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs.n. 231/01 in funzione delle evoluzioni normative e giurisprudenziali intervenute include il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza del Lavoro (con il relativo manuale e procedure) secondo le linee guida UNI/INAIL che rappresentano uno standard di best practice di riferimento per l’ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

Il sistema di governo societario adottato da CAD IT S.p.A. è quello tradizionale.

CAD IT aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate emanato da Borsa Italiana (di seguito il “Codice di Autodisciplina”), consultabile sul sito di Borsa Italiana.

Maggiori informazioni sulla descrizione del sistema di governo societario adottato, le informazioni sugli assetti proprietari e sull’adesione alle prescrizioni del Codice di Autodisciplina sono contenute nella *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*, ai sensi degli artt. 123 bis e 124 ter TUF e 89 bis Regolamento Emittenti Consob, approvata annualmente dal consiglio di amministrazione. La relazione è pubblicata congiuntamente alla presente informativa finanziaria e disponibile al pubblico nella sezione Investor Relations del sito internet della società: www.caditgroup.com.

Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti

La Società è dotata di un sistema di controllo interno costituito dall’insieme di regole, procedure e strutture organizzative, volte a consentire una conduzione dell’impresa sana e corretta, anche attraverso un adeguato processo di identificazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi che potrebbero minacciare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nel presente paragrafo sono descritti i fattori di rischio e incertezza correlati al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare in misura significativa le performance della Società; i rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla società ed al Gruppo sono invece oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e sono menzionati nell’ambito delle note al bilancio, unitamente alle passività potenziali rilevanti. Rischi addizionali ed eventi incerti attualmente non prevedibili o che si ritengono al momento improbabili, potrebbero allo stesso modo influenzare l’attività, le condizioni economiche e finanziarie e le prospettive della società e del Gruppo.

CAD IT adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio mirate a massimizzare il valore per i propri azionisti, ponendo in essere tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell’attività del Gruppo.

CAD IT S.p.A., nella sua posizione di Capogruppo, è esposta ai medesimi rischi e incertezze di seguito descritti a cui è esposto il Gruppo.

Rischi Esterni

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del settore

Il mercato della consulenza informatica è legato all'andamento dell'economia dei paesi industrializzati dove la domanda di prodotti ad alto contenuto tecnologico è più elevata. Il perdurare della situazione di debolezza globale dell'economia a livello nazionale e/o internazionale potrebbe ridurre la domanda dei prodotti del Gruppo con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Il principale mercato di sbocco a cui il Gruppo attualmente si rivolge è quello degli istituti bancari e finanziari, settore storicamente non soggetto a rilevanti criticità. A partire dal 2008, i mercati finanziari hanno subito forti turbolenze a livello globale che hanno comportato un notevole deterioramento dell'economia. La recessione economica globale del 2008 e del 2009 che ha caratterizzato praticamente tutte le aree geografiche e i settori dell'economia dei paesi più sviluppati, si è riflessa in una forte diminuzione della domanda. Gli esercizi più recenti hanno evidenziato deboli segnali di ripresa a livello globale ma le prospettive economiche rimangono incerte. Ove tale situazione di marcata debolezza dovesse perdurare o si verificasse un ulteriore peggioramento, potrebbe comportare un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla rapida evoluzione delle tecnologie, delle esigenze dei clienti e del quadro normativo di riferimento

Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione delle competenze e professionalità. Inoltre, l'incremento delle esigenze da parte dei clienti, unitamente all'eventuale mutamento del quadro normativo di riferimento, comportano la necessità di effettuare costanti aggiornamenti del software per il settore delle banche e degli altri istituti finanziari.

Il Gruppo effettua consistenti investimenti per lo sviluppo di nuovi progetti e nuove tecnologie, non solo al fine di rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento, bensì anche di anticiparne le linee evolutive, proponendo la gamma dei nuovi prodotti offerti quale fattore in grado di influenzare a propria volta la tipologia della domanda degli utenti. Pertanto, l'eventuale riduzione della propensione dei clienti alla spesa nelle nuove tecnologie offerte è suscettibile di esporre il Gruppo al rischio di non remunerare adeguatamente gli investimenti sostenuti.

Tali investimenti non possono comunque assicurare che il Gruppo sia sempre in grado di riconoscere e utilizzare strumenti tecnologici innovativi, escludere il rischio di obsolescenza dei prodotti esistenti, o assicurare la capacità del Gruppo di sviluppare ed introdurre nuovi prodotti o innovare quelli esistenti in tempo utile per il cliente e accettabile per il mercato. Le situazioni descritte comportano un rischio potenziale significativo per l'attività ed i risultati economico e finanziari del Gruppo.

Rischi connessi alla alta competitività del settore in cui il Gruppo opera

Il mercato dell'Information Technology è altamente competitivo; alcuni concorrenti potrebbero cercare di ampliare a danno del Gruppo la propria quota di mercato. Inoltre l'intensificarsi del livello di concorrenza ed il possibile ingresso, nei settori di riferimento del Gruppo, di nuovi soggetti dotati di risorse umane, capacità finanziarie e tecnologiche che possano offrire prezzi maggiormente competitivi potrebbe condizionare l'attività del Gruppo e la possibilità di consolidare o ampliare la propria posizione competitiva nei settori di riferimento con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla tutela di proprietà tecnologiche

Le procedure ed i programmi software del Gruppo sono protetti dalla normativa italiana in materia di diritto di autore. Il Gruppo è inoltre titolare dei diritti esclusivi di utilizzazione economica dei programmi e delle procedure che ha provveduto a registrare nel Registro Pubblico Speciale per i Programmi per Elaboratore istituito presso la SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori.

Il management ritiene inoltre che il livello tecnologico dei prodotti offerti dal Gruppo, unitamente alle conoscenze tecniche necessarie per la loro costante e progressiva implementazione ed aggiornamento, costituiscano di per sé fattori in grado di limitare i rischi connessi all'appropriazione di significativi vantaggi competitivi ad opera di

potenziali ed attuali concorrenti. Tuttavia, non si può affermare che la tutela riconosciuta dalla normativa italiana ed internazionale in materia di diritto di autore consenta di escludere che altri operatori del settore possano sviluppare, del tutto indipendentemente, prodotti simili o duplichino i prodotti del Gruppo non depositati ovvero, ancora, ne progettino di nuovi in grado di replicarne le attitudini e le funzionalità senza, con questo, violare i diritti del Gruppo. La tecnologia del Gruppo potrebbe inoltre essere esposta ad atti di pirateria da parte di terzi.

Rischi interni

Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave

Il successo del Gruppo dipende in sensibile misura dalle capacità di alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo dello stesso, quali, i propri amministratori esecutivi ed altri componenti del management in possesso di esperienza pluriennale nel settore. La perdita delle prestazioni di una delle suddette figure chiave senza un'adeguata sostituzione, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo.

L'attività del Gruppo è inoltre fortemente caratterizzata dalle competenze tecniche estremamente elevate del proprio personale. Pertanto, il futuro successo delle sue attività dipende dalla continuità delle funzioni svolte dai tecnici specializzati attualmente impiegati, dai collaboratori, nonché dalla capacità di attrarre e mantenere personale altamente qualificato.

Nell'ambito del settore dell'Information Technology, il costo del personale rappresenta un fattore critico di sviluppo. Le eventuali difficoltà del Gruppo nella gestione del personale potrebbero produrre effetti negativi sulla sua attività, sulle sue condizioni finanziarie e sui risultati operativi.

Rischi connessi ai tempi di vendita e cicli di implementazione

La gestione delle attività di vendita dei prodotti software del Gruppo richiede, di norma, un impegno su tempi piuttosto lunghi, anche in considerazione della necessità di illustrare i potenziali vantaggi derivanti dall'impiego dei prodotti del Gruppo e di svolgere attività di formazione sul cliente per consentire un corretto utilizzo dei prodotti stessi. Le trattative e gli adempimenti consequenziali, derivanti dall'attività di vendita dei prodotti, si protraggono mediamente per periodi di tempo che variano da alcuni mesi a periodi anche più estesi oltre l'anno. Inoltre, il processo di implementazione dei prodotti del Gruppo spesso richiede al cliente l'impiego di risorse umane ed economiche che si protrae per un lungo periodo di tempo. Le attività di vendita e i cicli di adattamento del prodotto al sistema informatico del cliente sono soggetti a rallentamenti potenziali determinati, a titolo esemplificativo, dal completamento del processo di implementazione del prodotto stesso, dal concretizzarsi di imprevisti che il Gruppo non è in condizione di controllare, quali improvvise limitazioni di budget del cliente od operazioni di ristrutturazione aziendale o ancora, in generale, la complessità delle esigenze tecniche del cliente. L'eventualità di ritardi dovuti al prolungarsi dei cicli di vendita o riferibili all'utilizzo del prodotto da parte del cliente potrebbe influenzare l'andamento delle attività, della situazione finanziaria e dei risultati operativi del Gruppo.

Rischi connessi alla dipendenza da clienti

Il Gruppo offre i propri prodotti e servizi ad aziende di piccole, medie e grandi dimensioni operanti in mercati differenti. Una parte significativa dei ricavi del Gruppo, è concentrata su un numero relativamente ristretto di clienti, la cui eventuale perdita potrebbe, pertanto, incidere negativamente sulla futura attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il management ritiene comunque che i risultati del Gruppo non dipendano in maniera significativa da alcuno specifico cliente in particolare, in quanto tali clienti provvedono all'aggiornamento dei propri sistemi informativi in tempi diversi e con una periodicità caratterizzata da tempi piuttosto lunghi.

Rischi connessi all'internazionalizzazione

Il Gruppo ha compiuto significativi sforzi negli ultimi anni nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione e attende che una parte sempre più apprezzabile dei propri ricavi possa essere generata da clienti esteri. Il Gruppo

potrebbe dunque essere esposto ai rischi connessi all'internazionalizzazione come quelli relativi ai mutamenti delle rispettive condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali, oltre che alle variazioni del corso delle valute nel caso di paesi fuori dall'area euro. Il verificarsi di condizioni sfavorevoli in tali aree potrebbero incidere negativamente sulle prospettive e sull'attività del Gruppo.

Rischi connessi all'inadempimento di impegni contrattuali e potenziali responsabilità verso i clienti

Prodotti software altamente complessi come quelli offerti dal Gruppo possono, anche se debitamente testati, presentare inefficienze e anomalie in fasi di installazione ed integrazione nel sistema informativo del cliente. Tali circostanze possono provocare un danno per l'immagine della Società e dei suoi prodotti ed esporre altresì la stessa ad eventuali azioni per il risarcimento di danni subiti e l'applicazione di penali contrattuali per il mancato rispetto di tempi e/o di standard qualitativi concordati.

Il Gruppo potrebbe inoltre dover destinare risorse significative per l'esecuzione di eventuali interventi correttivi ed essere costretto a interrompere, ritardare o cessare la fornitura del servizio al cliente.

Ad oggi non si sono verificati significativi eventi di tal natura che abbiano generato rilevanti conflittualità nei rapporti con la clientela.

Rischi finanziari

Rischio di credito

Il Gruppo opera principalmente con banche e società di servizi controllate da banche, istituti finanziari ed assicurativi, enti di riscossione e della pubblica amministrazione, ed in genere clientela di comprovata solidità e solvibilità, ragione per cui negli esercizi passati il fenomeno delle perdite su crediti è sempre risultato poco significativo. Il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni di rischio di solvibilità dei clienti. Ai fini commerciali sono adottate specifiche politiche volte a monitorare i tempi di riscossione dei crediti che, a seguito dei rischi operativi in precedenza evidenziati, potrebbero subire dei ritardi, anche per importi rilevanti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. Le disponibilità liquide a disposizione e la capacità di generare flussi di cassa positivi rendono poco probabile il rischio di incapacità di disporre di risorse finanziarie adeguate agli impegni ed ai fabbisogni derivanti dall'operatività del Gruppo. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono costantemente monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Non può essere escluso che, ove la situazione di marcata debolezza ed incertezza del mercato dovesse prolungarsi ovvero si verificassero allungamenti dei tempi di riscossione o significative perdite su crediti, potrebbe presentarsi il rischio di riduzione della liquidità con conseguente necessità di ricorrere a fonti finanziarie esterne.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è legato alla necessità di finanziare le attività operative o di investimento, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. Il Gruppo impiega le liquidità disponibili in depositi bancari e polizze assicurative di capitalizzazione ed utilizza risorse finanziarie principalmente sotto forma di anticipazioni bancarie su crediti commerciali e di affidamenti in conto corrente bancario. Variazioni dei tassi di interesse di mercato possono influenzare i rendimenti degli impieghi ed il costo dei finanziamenti incidendo sull'andamento dei proventi ed oneri finanziari.

Il Gruppo attualmente opera pressoché totalmente nell'area euro e non è dunque soggetto a rischi di cambio.

Non rientra nella politica del Gruppo utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e/o negoziazione.

Altre informazioni

CAD IT S.p.A., né le sue controllate, possiedono e/o hanno acquistato e/o alienato nel corso dell'esercizio azioni CAD IT o proprie, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile le società controllate direttamente ed indirettamente, salvo casi particolari, hanno individuato CAD IT S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Tale attività consiste principalmente nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione ed adeguamento a regole di controllo interno, nell'emanazione di un Codice Etico adottato a livello di Gruppo, nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie, di approvvigionamento dei fattori produttivi. Inoltre il coordinamento di Gruppo prevede per alcune società la gestione accentrata dei servizi amministrativi, societari e di gestione finanziaria. Le società controllate, che rimangono pienamente depositarie della propria autonomia gestionale ed operativa, possono così realizzare economie di scala avvalendosi di professionalità e prestazioni specialistiche e concentrare le proprie risorse nella gestione delle attività operative di specifica competenza.

Nel corso del presente e precedente esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Nell'informativa di bilancio non sono utilizzati indicatori alternativi di performance, ad eccezione della posizione finanziaria netta, esposta nelle note al bilancio, per la quale non sono effettuate riclassificazioni rispetto ai dati di bilancio ed è fornita la relativa spiegazione di raccordo alle corrispondenti voci di stato patrimoniale, in linea con quanto definito dalle Raccomandazioni CESR.

All'interno della relazione degli amministratori sulla gestione è presentato il conto economico redatto in forma a scalare evidenziando i risultati intermedi come segue:

- Valore della produzione: rappresenta il valore dei servizi e beni prodotti e commercializzati, inclusi gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli altri ricavi e proventi della gestione caratteristica.
- Valore aggiunto: ottenuto sottraendo al Valore della produzione i costi operativi per acquisti di servizi e beni, misura quanta parte dell'intera produzione e distribuzione di beni e servizi è imputabile ai fattori produttivi aziendali.
- Margine operativo lordo (EBITDA): ottenuto sottraendo al valore aggiunto tutti le componenti di costo riconducibili al personale e di altre spese amministrative. Evidenzia il risultato basato sulla gestione caratteristica al lordo quindi di ammortamenti, della gestione finanziaria, di rivalutazioni o svalutazioni, ed imposte.
- Risultato operativo (EBIT): ottenuto sottraendo al margine operativo lordo le quote di ammortamento e di accantonamento del periodo.
- Risultato ordinario: include il risultato della gestione finanziaria.
- Risultato ante imposte: ottenuto includendo al Risultato ordinario le rivalutazioni e svalutazioni.

La società adotta e mantiene i seguenti sistemi di gestione:

- **Sistema di Gestione della Qualità**, conforme alla normativa UNI EN ISO 9001:2008, per le attività di progettazione, produzione e vendita software "component based" e per i servizi di assistenza e manutenzione post vendita;
- **Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni**, conforme alla norma UNI CEI ISO/IEC 27001:2005, per le attività di gestione delle informazioni e dei dati relativi alle attività di sviluppo, manutenzione, personalizzazione, integrazione, application management, consulenza e formazione di soluzioni software in ambito bancario, finanziario, assicurativo, d'impresa e per la pubblica amministrazione.
- **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro**, conforme alle Linee Guida UNI/INAIL (ed. settembre 2001) implementato secondo le Linee Guida "lavorosicuro" (Confindustria Veneto/INAIL) e validato nel novembre 2009.

Nel corso del 2014 CAD IT S.p.A ha superato positivamente le verifica di sorveglianza per il rinnovo e mantenimento delle certificazioni in essere.

La società adotta un adeguato sistema di protezione delle informazioni di cui al D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per garantire la protezione dei dati personali.

CAD IT, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso di aderire al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e s.m.i., avvalendosi pertanto della facoltà di derogare all'obbligo di presentazione dei documenti informativi previsti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le proiezioni dell'OCSE, diffuse in novembre, hanno corretto al ribasso la crescita del prodotto mondiale: 3,7 per cento nel 2015, con una lieve accelerazione rispetto al 2014. Le condizioni cicliche globali resterebbero eterogenee e su tali prospettive continuano a prevalere rischi al ribasso: pesano negativamente i persistenti problemi strutturali di alcune economie emergenti e l'incertezza sui tempi e sull'intensità della ripresa nell'area euro. In Italia, gli operatori professionali prefigurano un graduale ritorno alla crescita nel 2015 e una più robusta espansione nel 2016. La crescita sarebbe dello 0,4 per cento nel 2015 e raggiungerebbe l'1,2 nel 2016. Lo scenario continua però ad essere soggetto ad elevata incertezza. Misure aggressive di sostegno monetario potrebbero contribuire a contrastare le pressioni al ribasso sui prezzi e la debolezza dell'attività economica, con conseguente impatto positivo sulla fiducia e sulle aspettative di inflazione di famiglie e imprese.²

In risposta all'attuale quadro congiunturale, il consiglio di amministrazione pone la massima attenzione alle esigenze del mercato, per orientare le strategie di gestione e di sviluppo del Gruppo e mantenere elevati livelli di efficienza che consentano per il futuro di perseguire risultati economici positivi. Il successo delle attività del Gruppo dipenderà dalla capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso attualmente opera e/o di espandersi ulteriormente in altri mercati e segmenti, grazie a prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività.

I principali obiettivi strategici perseguiti dalla società e dal gruppo riguardano il mantenimento ed ulteriore rafforzamento della posizione di leadership nel mondo bancario nazionale, l'ampliamento del portafoglio clienti nel settore assicurativo e nel settore della riscossione dei tributi locali, la diffusione dei nuovi prodotti relativi alla business intelligence, la promozione del software nel settore industriale a società di medie/grandi dimensioni.

Nel corso del 2015 saranno intense le attività relative ai progetti TARGET2-Securities (T2S), la nuova piattaforma tecnica comune per il regolamento contestuale delle transazioni in titoli il cui avvio avverrà in modo graduale nel corso di circa due anni, a partire dal giugno 2015.

Il Gruppo prosegue inoltre l'impegno nell'espansione verso i mercati europei ed internazionali, che potrà essere favorito dalle ottime referenze ottenute dai clienti esteri già serviti e dai processi d'internazionalizzazione dei grandi gruppi bancari nazionali.

Sono costantemente all'attenzione degli amministratori di CAD IT S.p.A. eventuali possibili opportunità di sviluppo, sia diretto che per linee esterne, tramite accordi di collaborazione tecnica o commerciale e mediante assunzioni o acquisizioni di partecipazioni destinate alla realizzazione di attività complementari e sinergiche rispetto quelle già esistenti.

La crescita delle attività del Gruppo con l'espansione a livello europeo e l'acquisizione di maggiori quote di mercato in Italia potrà controbilanciare la debolezza della domanda interna.

Alla data di redazione della presente relazione non vi sono aspettative di incertezze rilevanti per l'esercizio in corso. Il quadro congiunturale resta tuttavia ancora difficile ed incerto a livello nazionale ed internazionale, e l'andamento gestionale potrebbe dunque essere soggetto a rischi connessi a fattori al di fuori del controllo del Gruppo. Ciò nonostante, il consiglio di amministrazione confida che possano essere colti risultati positivi in considerazione dell'attività e delle azioni già sviluppate e di quelle programmate.

² Fonte: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 1, gennaio 2015

Proposta di approvazione del Bilancio e destinazione del risultato d'esercizio 2014

Signori Azionisti,

l'esercizio 2014 si conclude con un utile netto di bilancio separato di euro 503.697. Il consiglio di amministrazione, nel sottoporre alla vostra approvazione il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, nel suo complesso e nelle sue poste, unitamente alla relazione degli amministratori sulla gestione, tenuto conto del risultato conseguito e della posizione finanziaria della Società, propone l'assegnazione di un dividendo di euro 0,13 al lordo delle ritenute di legge per ciascuna delle n. 8.980.000 azioni ordinarie, per complessivi euro 1.167.400, con utilizzo dell'intero ammontare dell'utile di esercizio di euro 503.697 unitamente all'ammontare di euro 663.703 da prelevare dalla riserva disponibile utili indivisi.

Il dividendo sarà pagabile dal giorno 13 maggio 2015 (data stacco cedola 11 maggio 2015).

Verona, 12 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
/f/ Giuseppe Dal Cortivo

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

Conto Economico

(in migliaia di euro)

	Note	31/12/2014		31/12/2013	
		Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e prestazioni	2	52.072	1.918	46.972	2.339
Incrementi immob. per lavori interni	2 - 14	3.878		4.211	
Altri ricavi e proventi	2	289	52	148	
Costi per acquisti	4	(325)		(395)	
Costi per servizi	5	(27.729)	(19.145)	(25.852)	(18.239)
Altri costi operativi	6	(367)		(353)	
Costo del lavoro	7	(20.529)	(690)	(19.508)	(570)
Altre spese amministrative	8	(867)	(758)	(912)	(652)
Accantonam. al f.do e svalutaz. crediti		(52)		0	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	14	(4.916)		(4.270)	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	13	(401)		(438)	
Proventi finanziari	9	397	331	813	742
Oneri finanziari	9	(54)		(50)	
Rivalutazioni e svalutazioni	10	0		99	
Risultato ante imposte		1.396		463	
Imposte sul reddito	11	(892)		(366)	
Utile/(perdita) del periodo		504		97	

Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione		8.980.000		8.980.000	
Risultato base per azione (in €)	12	0,056		0,011	

Conto economico complessivo

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Utile (perdita) del periodo	504	97
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Utili/(perdite) attuariali su passività per benefici definiti	(543)	23
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività disponibili per la vendita ("available for sale")	-	-
Rettifiche da riclassificazione: utili realizzati per la dismissione di attività disponibili per la vendita	-	(103)
Totale utile (perdita) complessivo	(40)	17

(in euro)

Conto Economico	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.071.989	46.972.073
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.878.361	4.210.504
Altri ricavi e proventi	288.641	148.329
Valore della produzione	56.238.991	51.330.906
Costi per acquisti	(324.965)	(395.360)
Costi per servizi	(27.729.226)	(25.851.738)
Altri costi operativi	(366.524)	(352.932)
Costo del lavoro	(20.529.352)	(19.508.238)
Altre spese amministrative	(867.058)	(912.243)
Accantonam. e svalutaz. crediti	(52.000)	0
Ammortamenti di immobilizz. immateriali	(4.916.085)	(4.270.371)
Ammortamenti di immobilizz. materiali	(400.807)	(438.096)
Proventi finanziari	396.806	812.880
Oneri finanziari	(53.938)	(50.400)
Rivalutazioni e svalutazioni	0	98.955
Risultato prima delle imposte	1.395.842	463.364
Imposte sul reddito	(892.145)	(365.876)
Utile (perdita) dell'esercizio	503.697	97.488

Situazione patrimoniale-finanziaria

(in migliaia di euro)

	Note	31/12/2014		31/12/2103	
		Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
ATTIVO					
A) Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	13	16.738		17.017	
Immobilizzazioni immateriali	14	21.758		22.770	
Partecipazioni	15	15.127		15.127	
Altri crediti non correnti		14		14	
Crediti per imposte anticipate	16	40		26	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		53.676		54.954	
B) Attività correnti					
Rimanenze	17	6		10	
Crediti commerciali e altri crediti	18	32.709	4.921	33.499	3.265
Crediti per imposte	19	1.641		1.887	
Cassa e altre attività equivalenti	20-30	4.711		3.622	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		39.067		39.018	
TOTALE ATTIVO		92.743		93.972	
PASSIVO					
A) Patrimonio netto					
Capitale sociale	21	4.670		4.670	
Riserve	22	35.246		35.246	
Utili/perdite accumulati	23	14.629		14.669	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		54.545		54.585	
B) Passività non correnti					
Finanziamenti		-		-	
Passività per imposte differite	25	2.802		2.816	
Fondi TFR e quiescenze	26	3.960	130	3.239	162
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		6.761		6.054	
C) Passività correnti					
Debiti commerciali	27	22.861	18.229	21.202	17.412
Debiti per imposte	28	2.932		2.501	
Finanziamenti a breve		1.747		5.751	
Altri debiti	29	3.897	216	3.880	198
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		31.437		33.333	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		92.743		93.972	

(in euro)

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	16.737.861	17.016.809
Immobilizzazioni immateriali	21.757.770	22.770.302
Partecipazioni	15.126.642	15.126.642
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
Altri crediti non correnti	13.860	14.142
Crediti per imposte differite	39.600	26.400
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	53.675.733	54.954.295
B) Attività correnti		
Rimanenze	6.214	9.726
Crediti commerciali e altri crediti	32.709.045	33.499.227
Crediti per imposte	1.640.610	1.887.479
Cassa e altre attività equivalenti	4.711.479	3.621.723
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	39.067.348	39.018.155
C) Attività non correnti possedute per la vendita	-	-
TOTALE ATTIVO	92.743.081	93.972.450

PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.669.600	4.669.600
Riserve	35.246.400	35.246.400
Utili/perdite accumulati	14.629.183	14.668.723
TOTALE PATRIMONIO NETTO	54.545.183	54.584.723
B) Passività non correnti		
Finanziamenti	-	-
Passività per imposte differite	2.801.801	2.815.730
Fondi TFR e quiescenze	3.959.506	3.238.630
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	6.761.307	6.054.360
C) Passività correnti		
Debiti commerciali	22.861.165	21.202.000
Debiti per imposte	2.931.542	2.501.293
Finanziamenti a breve	1.746.823	5.750.552
Altri debiti	3.897.060	3.879.522
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	31.436.590	33.333.367
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	92.743.081	93.972.450

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

(in migliaia di euro)

<i>Prospetto delle variazioni di patrimonio netto</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Riserve</i>	<i>Utile (Perdite) accumulati</i>	<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>Patrimonio netto</i>
Totale al 31/12/2011	4.670	35.395	14.301	2.204	56.570
Allocazione risultato d'esercizio			2.204	(2.204)	-
Distribuzione dividendi			(2.155)		(2.155)
Utile / (perdita) complessivo		(46)		2.893	2.847
Totale al 31/12/2012	4.670	35.349	14.350	2.893	57.262
Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19			(6)	6	
Al 01/01/2013	4.670	35.349	14.344	2.898	57.262
Allocazione risultato d'esercizio			2.898	(2.898)	
Distribuzione dividendi			(2.694)		(2.694)
Utile / (perdita) complessivo		(103)	23	97	17
Totale 31/12/2013	4.670	35.246	14.571	97	54.585
Allocazione risultato d'esercizio			97	(97)	-
Utile / (perdita) complessivo			(543)	504	(40)
Totale al 31/12/2014	4.670	35.246	14.125	504	54.545

Rendiconto finanziario

(in migliaia di euro)

	NOTE	Esercizio 2014	Esercizio 2013
A) ATTIVITA' DI ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo		504	97
Ammortamenti, Rivalutazioni e Svalutazioni:			
- ammortamenti di Immobili, Impianti e Macchinari	13	401	438
- ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	14	4.916	4.270
- rivalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita		0	(99)
- svalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita		0	0
Accantonamenti (Utilizzo) fondi		178	(4)
Gestione finanziaria:			
- (Proventi)/Oneri finanziari netti	9	(343)	(762)
- Utile / (Perdite) su cambi		(0)	(1)
Altre variazioni del capitale circolante		3.494	(2.963)
Imposte sul reddito pagate		(374)	(1.054)
Interessi pagati	9	(54)	(50)
(A) - Flusso monetario da (per) attività di esercizio		8.722	(127)
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Attività di investimento			
- acquisto di immobilizzazioni, impianti e macchinari	13	(123)	(123)
- acquisto e incremento di immobilizzazioni immateriali	14	(3.904)	(4.319)
- incremento di altre attività immobilizzate		-	(4)
Attività di disinvestimento			
- vendite di immobilizzazioni, impianti e macchinari	13	1	0
- vendite di attività disponibili per la vendita		0	239
- diminuzione di altre attività immobilizzate		0	7
Interessi incassati	9	71	81
Dividendi incassati	9	326	732
(B) - Flusso monetario da (per) attività di investimento		(3.628)	(3.387)
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Pagamento di dividendi	24	-	(2.694)
(C) - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento		-	(2.694)
(A+B+C) - Flussi di disponibilità liquide e mezzi equivalenti		5.093	(6.208)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	30	(2.129)	4.079
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	30	2.965	(2.129)

Per la riconciliazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rimanda alla nota 30

Note al Bilancio

CAD IT S.p.A. è costituita in forma di società per azioni, disciplinata in base alla legge italiana ed esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate. CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo di altra società, come definito dall'art. 2359 cod. civile. La società è quotata nel segmento STAR di Borsa Italiana.

La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a, dove si trovano anche la sede amministrativa ed operativa. La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238.

Per informazioni e commenti sul risultato e la situazione economico-finanziaria del Gruppo CAD IT si rimanda al bilancio consolidato ed alla relativa relazione degli amministratori.

1 Principi contabili e criteri di valutazione più significativi

Il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002. Con IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (SIC).

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2013, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014; non sono state effettuate modifiche all'informazione comparativa.

Il presente documento è composto dai prospetti contabili, dalle note di commento a tali prospetti e dalla relazione degli amministratori sulla gestione.

Il bilancio è redatto utilizzando il criterio di valutazione del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari disponibili per la vendita valutati al *fair value*. In sede di *First Time Adoption* per alcuni terreni e fabbricati è stato inoltre utilizzato come sostituto del costo il *fair value*.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note sono espresse arrotondate alle migliaia di euro. I totali e subtotali dei prospetti presentati sono determinati arrotondando la sommatoria dei dati puntuali. I dati percentuali esposti sono determinati utilizzando i dati non arrotondati.

Il presente bilancio è redatto in osservanza del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Uso di stime

In conformità agli IFRS nella redazione del bilancio la direzione aziendale formula valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sull'esperienza e fattori considerati ragionevoli nella fattispecie.

Trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi risultati rappresentati consuntivamente.

Le stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi il periodo corrente ed i futuri, la variazione è iscritta nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi successivi periodi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014

Il Regolamento (UE) 1254/2012 ha adottato l'IFRS 10 - Bilancio consolidato, l'IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto, l'IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità nonché lo IAS 27 - Bilancio separato e lo IAS 28 - Partecipazioni in società collegate e joint venture. Le società applicano l'IFRS 10, l'IFRS 11, l'IFRS 12, lo IAS 27 modificato, lo IAS 28 modificato a partire al più tardi dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che inizi il 1° gennaio 2014 o in data successiva.

L'obiettivo dell'IFRS 10 è fornire un unico modello per il bilancio consolidato che prevede il controllo come



presupposto per il consolidamento di tutti i tipi di entità. L'IFRS 10 sostituisce lo IAS 27 - *Bilancio consolidato e separato* e l'Interpretazione SIC 12 – *Società a destinazione specifica (società veicolo)*.

L'IFRS 11 stabilisce i principi di rendicontazione contabile per le entità che sono parti di accordi a controllo congiunto e sostituisce lo IAS 31 - *Partecipazioni in joint venture* e la SIC-13 *Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*.

L'IFRS 12 combina, rafforza e sostituisce gli obblighi di informativa per le controllate, gli accordi per un controllo congiunto, le società collegate e le entità strutturate non consolidate.

A seguito di questi nuovi IFRS, lo IASB ha emanato anche lo IAS 27 modificato e lo IAS 28 modificato.

L'adozione dei nuovi principi non ha avuto alcun impatto sul consolidamento delle partecipazioni detenute dal Gruppo.

Non sono presenti, o non sono significative, ulteriori fattispecie e casistiche disciplinate da principi, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2014 approvati dallo IASB e dall'IFRIC e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. Non sono adottati in via anticipata principi omologati dall'Unione Europea e la cui applicazione sarà obbligatoria in futuro.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio sono redatti secondo quanto specificato dallo IAS 1, opportunamente integrati con le informazioni richieste dalla delibera Consob n. 15519 del 2006.

La società ha scelto di presentare le voci di ricavo e di costo rilevate nel periodo in due prospetti: un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) del periodo (Conto Economico) e un secondo prospetto che inizia con l'utile (perdita) del periodo e mostra le voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo (Conto Economico Complessivo).

La società presenta il conto economico per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per funzione; la forma scelta è coerente alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed in linea con la passata modalità di rappresentazione del conto economico.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale è stata adottata la distinzione tra attività e passività correnti e non correnti. Il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile (o la perdita) del periodo è rettificato delle operazioni di natura non monetaria e da differimenti o accantonamenti di futuri incassi o pagamenti.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto riconcilia in ciascuna colonna i saldi di apertura e chiusura di ciascuna voce di patrimonio netto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note nelle quali viene fornita l'informativa e se significativo il dettaglio.

Partecipazioni in società controllate e collegate

Le partecipazioni in società controllate e collegate, non classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5, sono contabilizzate al costo.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Con riferimento ad alcuni terreni e fabbricati di proprietà, in sede di *First Time Adoption*, è stato adottato il *fair value* quale sostituto del costo.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzati separatamente.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore e ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti,

laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- fabbricati industriali: 3%
- impianti elettrici: dal 5 al 10%
- impianti condizionamento: dal 6 al 15%
- impianti telefonici: 20%
- impianti allarme: dal 10 al 30%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettriche: 15%
- macchine elettroniche e computers: 20%
- automezzi: 25%

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

Per rilevare eventuali perdite per riduzione di valore, il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono rilevate come tali quando è probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri attribuibili all'attività e quando il costo dell'attività è attendibilmente determinabile.

Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono iscritte al costo di acquisto o produzione e successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite per riduzione di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di software strumentale o destinato alla cessione sono iscritti all'attivo quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: i costi possono essere determinati attendibilmente, la fattibilità tecnica del prodotto, l'uso e/o le vendite attese del prodotto indicano che i costi sostenuti genereranno benefici economici futuri. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene siano utilizzati dall'entità, ovvero in quote di ammortamento costanti sulla durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni.

I costi delle attività immateriali generate internamente comprendono le spese direttamente attribuibili allo sviluppo del prodotto e l'eventuale quota ragionevole di spese generali di produzione attribuibile alla fase di preparazione dell'attività per l'uso. I costi di sviluppo che non soddisfano le precedenti condizioni sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

La voce concessioni e licenze include principalmente il software in licenza d'uso acquistato da terzi ed utilizzato per l'attività di programmazione, ammortizzato per la vita utile, stimata in 3 anni.

Perdita di valore delle attività

La società verifica la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali annualmente, o più frequentemente ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità

generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Quando successivamente una perdita di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile entro il limite della precedente perdita di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene iscritto a conto economico.

Attività disponibili per la vendita

Le partecipazioni classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (*available for sale*) sono valutate al *fair value* alla data del bilancio. Per le azioni quotate si è preso come *fair value* il valore di mercato. Gli utili e le perdite rilevate per effetto della valutazione al *fair value* ad ogni data di bilancio su tale attività sono rilevate a patrimonio netto ad eccezione delle perdite di valore che sono iscritte a conto economico, fino a quando l'attività finanziaria è eliminata, momento in cui l'utile o la perdita complessiva precedentemente rilevata nel patrimonio netto viene rilevata a conto economico.

Altri crediti non correnti

Sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del *fair value*.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. La determinazione del costo avviene secondo il metodo del costo medio ponderato.

Lavori in corso su ordinazione

Quando il risultato di una commessa può essere stimato con attendibilità, i relativi ricavi e costi sono rilevati in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del periodo, in base al rapporto fra i costi sostenuti per l'attività svolta fino alla data di bilancio e i costi totali stimati di commessa, salvo che questo non sia ritenuto rappresentativo dello stato di avanzamento della commessa.

Eventuali variazioni al contratto, revisioni di prezzi e gli incentivi sono inclusi nella misura in cui essi sono stati concordati con il committente.

Quando il risultato di una commessa non può essere stimato con attendibilità, i relativi ricavi sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che è probabile saranno recuperati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Nel caso in cui è probabile che i costi totali di un lavoro su ordinazione eccedano i ricavi, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale al netto di eventuali perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e senza spese significative per la riscossione. Gli investimenti finanziari sono classificati come disponibilità liquide equivalenti solo quando sono a breve scadenza.

Attività non correnti possedute per la vendita

La voce include le attività non correnti, il cui valore sarà recuperato principalmente dalla vendita piuttosto che attraverso l'uso continuativo. Tali attività sono iscritte al minore tra il valore netto contabile ed il valore corrente al netto dei costi di vendita.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro

Il trattamento di fine rapporto (TFR), disciplinato dall'articolo 2120 del Codice Civile, prevede che al dipendente sia corrisposta, al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato, una somma determinata sulla base del tempo impiegato presso il datore di lavoro e l'ammontare delle remunerazioni percepite.

A seguito della riforma sulla previdenza complementare le quote maturate sino al 31/12/2006 rimangono in azienda e ad esse si applica la vecchia disciplina, mentre per le quote maturate dal 01/01/2007 i lavoratori possono scegliere se farle conferire a forme di previdenza complementare o mantenere il TFR in azienda (se l'azienda occupa meno di 50 dipendenti) o farlo trasferire al fondo di tesoreria costituito presso l'INPS (se l'azienda occupa almeno 50 dipendenti).

Pertanto:

- le quote di TFR maturate sino al 31/12/2006 e le quote di TFR maturande dall'01/01/2007 mantenute in azienda si configurano come piani a benefici definiti, mentre
- le quote di TFR maturande dall'01/01/2007 trasferite a fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria presso l'INPS si configurano come piani a contribuzione definita.

La valutazione del TFR è effettuata da attuari indipendenti in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit" come previsto dallo IAS 19. La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione, proiettando le retribuzioni del lavoratore;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente per licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato.

Fondi per rischi e oneri

In accordo con lo IAS 37, gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Le passività finanziarie, sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*).

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.
- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono

trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso. Per quanto concerne in particolare le vendite di servizi di assistenza e/o manutenzione effettuate con la formula dell'abbonamento annuale, la competenza viene determinata in proporzione al tempo. I costi sono imputati in bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile determinata in conformità alla normativa vigente; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito del Gruppo del consolidato fiscale nazionale. Il debito per imposte correnti viene contabilizzato nello stato patrimoniale al netto di eventuali acconti di imposta pagati.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti secondo i principi contabili internazionali IFRS e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale in vigore per l'anno successivo alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro redditi fiscali sufficienti in modo da permettere che tale attività possa essere utilizzata. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Le imposte differite sono sempre rilevate in ottemperanza a quanto richiesto dallo IAS 12.

La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR D.lgs. 917/1986 che comporta la determinazione di un reddito complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo delle eventuali perdite fiscali dell'esercizio.

2 Ricavi

I ricavi conseguiti dalla società durante il periodo sono così suddivisi:

	31/12/2014		31/12/2013		Variazione Periodo	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	assoluta	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	52.072	92,6%	46.972	91,5%	5.100	10,9%
Incrementi immob. per lavori interni	3.878	6,9%	4.211	8,2%	(332)	(7,9%)
Altri ricavi e proventi	289	0,5%	148	0,3%	140	94,6%
Valore della produzione	56.239	100,0%	51.331	100,0%	4.908	9,6%

Le prestazioni di servizi e vendita di beni includono i ricavi derivanti dalla vendita di software in licenza d'uso, i servizi di manutenzione aggiornamento del software, l'Application Management, le implementazioni di pacchetti applicativi personalizzati, la vendita di beni hardware, i servizi di consulenza e progettazione di sistemi informativi. L'esercizio 2014 evidenzia un incremento significativo dei ricavi di 5.100 migliaia di euro (+10,9%), raggiungendo il valore di 52.072 migliaia di euro (rispetto a 46.972 migliaia di euro dell'esercizio 2013).

I ricavi delle vendite e prestazioni includono 1.904 migliaia di euro (1.786 migliaia dell'esercizio precedente) nei confronti di società controllate da CAD IT (vedi dettaglio in relazione sulla gestione degli amministratori e nota operazioni con parti correlate).

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ammontano a 3.878 migliaia di euro, rispetto a 4.211 migliaia di euro dell'esercizio 2013, ed includono le attività svolte da CAD IT (2.344 migliaia di euro), nonché le attività commissionate da CAD IT alle società controllate CAD (1.203 migliaia di euro), CeSBE (330 migliaia di euro) per lo sviluppo di nuove procedure destinate alla vendita in licenza d'uso o strumentali per l'attività caratteristica.

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 289 migliaia di euro, in crescita rispetto al 2013 ed includono anche contributi

erogati da fondi interprofessionali per il finanziamento di piani formativi aziendali.

CAD IT svolge attività che nel complesso non risentono di significative variazioni cicliche o stagionali delle vendite totali nel corso dell'esercizio.

3 Informazioni per settori di attività

La struttura organizzativa e direzionale interna e il sistema di rendicontazione interna per il Consiglio di Amministrazione è strutturata in due divisioni operative: Finance e Manufacturing. Tali divisioni costituiscono la base su cui la società riporta le informazioni di settore secondo lo schema primario.

Le principali attività di ciascun settore sono le seguenti:

- Finance: comprende le applicazioni informatiche destinate specificamente alle banche ed altre istituzioni finanziarie. Le principali applicazioni consentono:
 - gestione delle attività di intermediazione su titoli, fondi e strumenti derivati;
 - gestione di servizi tipici del settore creditizio, tra i quali quelli di riscossione, tesoreria e monitoraggio dell'andamento dei crediti;
 - erogazione servizi per il trading on line;
 - gestione dei sistemi informativi bancari integrati;
 - Consulenza e formazione.
- Manufacturing: comprende lo sviluppo e la commercializzazione di strumenti ed applicazioni software ed offre una serie di servizi volti a consentire alle imprese di gestire efficacemente molteplici processi aziendali, anche in Outsourcing.

I dati non allocati ai settori si riferiscono principalmente a ricavi e costi per servizi logistici ed amministrativi erogati alle società del gruppo da parte della controllante.

Dati per settore di attività	31/12/2014				
	Finance	Manufacturing	Non allocati/Generali	Elisioni	Totale
Ricavi verso terzi	53.734	831	1.674		56.239
Ricavi intersegment	2.216			(2.216)	
Ricavi totali	55.950	831	1.674	(2.216)	56.239
Costi	(55.083)	(793)	(1.527)	2.216	(55.186)
Margine operativo lordo (EBITDA)	6.236	38	147		6.422
Risultato operativo (EBIT)	867	38	147		1.053
Proventi (oneri) finanziari netti				343	343
Rivalutazioni e svalutazioni					
Risultato	867	38	490		1.396
Imposte sul reddito			(892)		(892)
Utile (Perdita) dell'esercizio	867	38	(402)		504
Attività	91.063		1.680		92.743
Passività	32.465		5.733		38.198

Dati per settore di attività	31/12/2013				
	Finance	Manufacturing	Non allocati/Generali	Elisioni	Totale
Ricavi verso terzi	48.821	1.018	1.491		51.331
Ricavi intersegment	2.241			(2.241)	
Ricavi totali	51.063	1.018	1.491	(2.241)	51.331
Costi	(51.559)	(920)	(1.491)	2.241	(51.729)
Margine operativo lordo (EBITDA)	4.212	98			4.310
Risultato operativo (EBIT)	(497)	98			(398)
Proventi (oneri) finanziari netti			762		762

Rivalutazioni e svalutazioni			99	99
Risultato	(497)	98	861	463
Imposte sul reddito			(366)	(366)
Utile (Perdita) dell'esercizio	(497)	98	496	97
Attività	92.059		1.914	93.972
Passività	34.071		5.317	39.388

Non viene fornita l'informativa di settore secondo lo schema secondario per area geografica in quanto ad oggi CAD IT realizza e svolge la propria attività pressoché totalmente sul territorio nazionale avente caratteristiche di omogeneità. I ricavi conseguiti nei confronti di clienti esteri rappresentano il 1,1% del totale dei ricavi delle vendite e prestazioni (1,5% nell'anno precedente).

4 Costi per acquisti

La seguente tabella dettaglia i costi per acquisti sostenuti da CAD IT:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	Variaz. %
Acquisto beni Hw-Sw per commercializzazione	100	163	(63)	(38,8%)
Acquisti beni Hw di manutenzione e consumo	13	11	2	18,3%
Altri acquisti	209	214	(6)	(2,7%)
Variazione delle rimanenze	4	7	(3)	(49,7%)
Totale	325	395	(70)	(17,8%)

5 Costi per servizi

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	Variaz. %
Collaborazioni esterne	24.360	22.417	1.943	8,7%
Rimborsi spese e trasferte	1.150	1.208	(58)	(4,8%)
Altre spese per servizi	2.220	2.227	(7)	(0,3%)
Totale	27.729	25.852	1.877	7,3%

I costi per servizi nell'esercizio 2014 ammontano a 27.729 migliaia di euro, registrando un incremento del 7,3% rispetto all'esercizio precedente (25.852 migliaia di euro). I costi per collaborazioni esterne includono 18.317 migliaia di euro (precedente esercizio 17.918) di costi nei confronti di società controllate. L'incremento dei costi per collaborazioni esterne nel corso dell'esercizio 2014 è dovuto al maggior ricorso a fornitori di servizi esterni per far fronte all'impegno di attività su progetti su clienti ed è dunque correlato all'incremento di ricavi.

Il costo per rimborsi spese e trasferte ha subito un decremento rispetto al 2013 assestandosi a 1.150 migliaia di euro, contro 1.208 migliaia dell'esercizio precedente.

Le altre spese per servizi di 2.220 migliaia di euro sono sostanzialmente in linea con il precedente esercizio registrano un leggero decremento dello 0,3% rispetto al precedente esercizio (2.227 migliaia di euro). La voce include principalmente i canoni di assistenza e manutenzione di hardware e software, i costi di energia, le consulenze amministrative, legali e fiscali, i costi di manutenzione e gestione di uffici ed impianti.

6 Altri costi operativi

Nella seguente tabella sono esposti gli altri costi operativi:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	Variaz. %
Spese per godimento beni di terzi	246	252	(7)	(2,6%)
Oneri diversi di gestione	121	101	20	20,0%
Totale	367	353	14	3,9%

Le spese di godimento beni di terzi sono principalmente riferite al noleggio di attrezzature e software strumentali ed a locazioni di uffici.

Gli oneri diversi di gestione includono principalmente le imposte e tasse non relative al reddito imponibile quali IMU, Tasi, imposte di registro e imposte sui rifiuti (85 migliaia di euro), oltre che spese per periodici e pubblicazioni ed elargizioni liberali (13 migliaia di euro).

7 Costo del lavoro e personale dipendente

Il costo del lavoro è così dettagliato:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	Variaz. %
Salari e stipendi	14.873	13.994	879	6,3%
Oneri sociali	4.410	4.235	175	4,1%
Trattamento fine rapporto	1.169	1.140	29	2,5%
Altri costi	77	139	(62)	(44,7%)
Totale	20.529	19.508	1.021	5,2%

Il costo del lavoro nell'esercizio 2014 è aumentato di 1.021 migliaia di euro (+5,2%) rispetto al precedente esercizio. L'incremento del costo del lavoro è dovuto all'incremento del numero medio dei dipendenti occupati oltre che all'applicazione degli incrementi retributivi contrattuali.

Si riportano in seguito i dati relativi al personale dipendente in forza alla società:

Categoria dipendenti	In forza al 31/12/2014	In forza al 31/12/2013	In forza al 31/12/2012
Dirigenti	18	16	16
Impiegati e quadri	297	277	277
Apprendisti	16	6	2
Totale	331	299	295

L'organico di CAD IT, alla fine dell'esercizio 2014 è aumentato di 32 unità rispetto all'esercizio precedente ed è in totale composto da 331 occupati. L'incremento di personale è avvenuto per effetto del trasferimento di dipendenti da società controllate a CAD IT. In particolare nel corso dell'esercizio sono stati assunti 41 dipendenti e dimessi 9, determinando i seguenti tassi di turnover:

Turnover dipendenti	2014	2013	2012
Turnover negativo (Dimessi/dipendenti inizio periodo)	3,0%	2,1%	1,0%
Turnover positivo (Assunti/dipendenti inizio periodo)	13,7%	0,7%	4,2%
Turnover complessivo (Σ turnover)	16,7%	2,7%	5,2%
Tasso di compensazione del turnover (Assunti/Dimessi)	455,6%	300,0%	400,0%

Si riportano in seguito i dettagli relativi alle medie del personale dipendente di CAD IT; la media dei dipendenti è aumentata nell'esercizio di 13 unità.

<i>Categoria dipendenti</i>	<i>Media anno 2014</i>	<i>Media anno 2013</i>
Dirigenti	17	16
Impiegati e quadri	288	277
Apprendisti	7	5
Totale	312	299

Il Gruppo dedica particolare attenzione alla formazione professionale del personale attraverso percorsi formativi interni e corsi di aggiornamento.

8 *Altre spese amministrative*

Nella seguente tabella sono esposte in dettaglio le altre spese amministrative.

	<i>31/12/2014</i>	<i>31/12/2013</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variaz. %</i>
Compensi amministratori	621	627	(6)	(1,0%)
Contributi su compensi amministratori	34	25	9	37,2%
Spese telefoniche	201	202	(1)	(0,7%)
Provvigioni	0	9	(9)	(100,0%)
Spese di pubblicità	11	49	(38)	(76,9%)
Totale	867	912	(45)	(5,0%)

Le altre spese amministrative di 867 migliaia di euro (-5,0% rispetto all'esercizio 2013) sono principalmente costituite da compensi degli amministratori per 621 migliaia di euro (-1,0% rispetto all'esercizio 2013) ed ai relativi contributi di 34 migliaia di euro, da spese telefoniche per 201 migliaia di euro (-0,7% rispetto all'esercizio 2013) e da spese di pubblicità per 11 migliaia di euro (-76,9% rispetto all'esercizio 2013). Ulteriori informazioni sulle componenti fisse e variabili dei compensi amministratori sono fornite nella Relazione sulla remunerazione.

Le altre spese amministrative includono compensi corrisposti a parti correlate (vedi nota 31).

9 *Risultato della gestione finanziaria*

Nella seguente tabella è dettagliato il risultato della gestione finanziaria.

	<i>31/12/2014</i>	<i>31/12/2013</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variaz. %</i>
Proventi da partecipazioni in soc. controllate	155	570	(414)	(72,7%)
Proventi da partecipazioni in soc. collegate	170	163	8	4,8%
Interessi su depositi bancari ed equivalenti	66	70	(5)	(6,7%)
Altri proventi e interessi attivi	6	10	(5)	(46,4%)
Totale proventi finanziari	397	813	(416)	(51,2%)
Interessi su scoperti bancari e prestiti	(51)	(36)	(15)	(41,5%)
Altri interessi passivi	(3)	(13)	11	80,4%
Perdite su cambi	(0)	(1)	1	86,0%
Totale oneri finanziari	(54)	(50)	(4)	(7,0%)
Proventi (oneri) finanziari netti	343	762	(420)	(55,0%)

I proventi sono costituiti da dividendi da partecipazioni in società controllate e collegate per euro 325 migliaia, in diminuzione rispetto a 733 migliaia di euro del precedente esercizio, e da interessi attivi su disponibilità liquide ed equivalenti (depositi su conto corrente bancari e polizze assicurative di capitalizzazione) per euro 66 migliaia, rispetto a 70 migliaia di euro del precedente esercizio, oltre che da altri proventi e interessi attivi per i residui 6 migliaia di euro.

Gli oneri finanziari, in aumento rispetto all'esercizio precedente, sono prevalentemente riferiti a scoperti temporanei su conti correnti bancari e interessi su dilazioni di pagamento.

10 Rivalutazioni e svalutazioni

Nel corso dell'esercizio non sono state iscritte rivalutazioni e svalutazioni; le rivalutazioni di 99 migliaia di euro iscritte nell'esercizio 2013 erano relative alla plusvalenza realizzata dall'alienazione di attività disponibili per la vendita.

11 Imposte sul reddito

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	Variaz. %
Imposte Anticipate	(13)	26	(40)	(150,0%)
Imposte Differite	(14)	(408)	394	96,6%
Imposte Correnti	919	747	172	23,0%
Totale imposte dell'esercizio	892	366	526	143,8%
Incidenza imposte totali su risultato ante imposte	63,9%	79,0%		

Le imposte imputate a carico dell'esercizio 2014 sono state calcolate tenendo conto dei risultati conseguiti e delle vigenti normative e rappresentano la migliore stima possibile dell'onere fiscale attribuibile al periodo considerato. La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato, per il triennio 2013-2015, l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR 917/1986, che comporta la determinazione di un imponibile complessivo globale ai fini IRES corrispondente alla somma algebrica dei redditi fiscali e perdite netti delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo delle eventuali perdite fiscali dell'esercizio e di determinare a livello di gruppo la quota di interessi passivi fiscalmente deducibili.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO				
Aliquota teorica	IRES	27,5%	IRAP	3,9%
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte / imposta teorica	1.396	384	1.396	54
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>				
Compensi amministratori	144			
<i>Totale variaz. fiscali temporanee in aumento</i>	<i>144</i>	<i>40</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</i>				
Attualizzazione TFR	51		0	
Compensi amministratori	(96)		0	
<i>Totale variaz. temporanee da exerc. Precedenti</i>	<i>(45)</i>	<i>(12)</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Differenze permanenti</i>				
Ad incremento del reddito IRES / IRAP	518		22.487	

A decremento del reddito IRES / IRAP	(836)		(8.937)	
<i>Totale differenze permanenti</i>	<i>(317)</i>	<i>(87)</i>	<i>13.551</i>	<i>528</i>
Imponibile fiscale	1.177		14.946	
Variaz. per maggiori aliq. IRAP regionali				10
Imponibile / imposta sul reddito dell'esercizio	1.177	324	14.946	593
Aliquota effettiva imposte sul risultato ante imposte		23,2%		42,5%
Maggiori (minori) imposte esercizi precedenti		(1)		3
Imposte correnti		323		596
Imposte anticipate e differite		(27)		0
Imposte sul reddito dell'esercizio		296		596
Aliquota effettiva imposte dell'esercizio sul risultato ante imposte	IRES	21,2%	IRAP	42,7%

Riepilogo onere fiscale effettivo complessivo	esercizio 2014		esercizio 2013	
Imposta IRES	324	23,2%	(120)	(25,8%)
Imposta IRAP	593	42,5%	538	116,1%
Totale imposte ed aliquota effettiva	917	65,7%	418	90,3%
Maggiori (minori) imposte esercizio precedente	3		329	
Totale imposte correnti	919		747	

12 Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della società per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. Il numero di azioni ordinarie in circolazione non è variato nel corso dell'esercizio e non sono emesse azioni diverse da quelle ordinarie.

Non esistono opzioni, contratti o strumenti finanziari convertibili e loro equivalenti che attribuiscono ai possessori il diritto di acquistare azioni ordinarie, pertanto, l'utile base per azione e l'utile diluito per azione coincidono.

Utile per azione	2014	2013
Utile(perdita) netto/a da attività in continuità attribuibile alle azioni ordinarie (migliaia di €)	504	97
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000	8.980.000
Utile(perdita) netto/a attribuibile alle azioni ordinarie per utile base per azione (in €)	0,056	0,011

13 Immobili, impianti e macchinari

La voce immobili, impianti e macchinari è così composta:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	Variaz. %
Terreni	1.527	1.527	0	-
Fabbricati	14.036	14.156	(120)	(0,8%)
Impianti e macchinari	852	991	(139)	(14,0%)
Altri beni	323	344	(20)	(5,9%)
Totale Immobilizzazioni materiali	16.738	17.017	(279)	(1,6%)

Nel corso dell'esercizio, la voce "immobili, impianti e macchinari" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobil. materiali	Totale
Costo d'acquisto o produzione	8.787	3.769	2.740	15.296
Rivalutazione first time adoption	8.439	-	-	8.439
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(1.543)	(2.779)	(2.396)	(6.718)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-
Valore all'inizio dell'esercizio	15.682	991	344	17.017
Acquisti	-	4	119	123
Giroconti	-	-	-	-
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni	-	-	52	52
Alienazioni	-	-	(53)	(53)
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-
Ammortam. e svalutazioni dell'esercizio	(120)	(143)	(138)	(401)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	15.562	852	323	16.738

I terreni e fabbricati comprendono gli immobili ed i terreni, separatamente contabilizzati, di proprietà di CAD IT S.p.A.. Non esistono restrizioni sulla titolarità e proprietà di immobili, impianti e macchinari impegnati a garanzia di passività. Non esistono impegni contrattuali per l'acquisto di immobili impianti e macchinari.

Gli acquisti di nuove immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio risultano di complessivi 123 migliaia di euro di cui la maggior parte (119 migliaia di euro) per "altre immobilizzazioni materiali", voce che comprende gli acquisti di sistemi ed infrastrutture informatiche, strumentali alla gestione dell'attività caratteristica della società.

Nel corso dell'anno immobili, impianti e macchinari non hanno subito riduzioni di valore che ne comportino l'iscrizione in bilancio.

14 Attività immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali risulta così composta:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	Variaz. %
Diritti di brevetto	13.401	13.260	141	1,1%
Concessioni, licenze e marchi	115	204	(89)	(43,6%)
Immobilizzazioni immateriali in corso	8.242	9.306	(1.065)	(11,4%)
Totale Immobilizzazioni immateriali	21.758	22.770	(1.013)	(4,4%)

Nel corso dell'esercizio, la voce "Immobilizzazioni immateriali" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	<i>Diritti brevetti opere ing.</i>	<i>Concessioni licenze</i>	<i>Immobilizz.in corso e acconti</i>	<i>Totale</i>
Costo d'acquisto o produzione	32.029	1.972	9.306	43.307
Rivalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(18.769)	(1.768)	-	(20.537)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-
Valore all'inizio dell'esercizio	13.260	204	9.306	22.770
Acquisti	-	25	3.878	3.904
Giroconti	4.943	-	(4.943)	-
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni	-	-	-	-
Alienazioni	-	-	-	-
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-
Ammortam. e svalutazioni dell'esercizio	(4.802)	(114)	-	(4.916)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	13.401	115	8.242	21.758

La voce "diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno" è costituita per la quasi totalità da procedure software sviluppate dal Gruppo CAD IT; la voce si è incrementata di 4.943 migliaia di euro per la riclassificazione delle procedure, precedentemente iscritte alla voce Immobilizzazioni in corso, completate e divenute nel corso dell'esercizio disponibili per la vendita e/o l'utilizzo. I valori sono iscritti al costo direttamente sostenuto, principalmente relativo all'utilizzazione delle risorse interne impiegate, nonché agli oneri accessori eventualmente aggiuntisi al costo originario. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui sono disponibili per l'utilizzo e in funzione della durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni. Gli ammortamenti della voce, nel corso dell'esercizio, sono stati di 4.802 migliaia di euro, in aumento rispetto a 4.166 migliaia di euro dell'esercizio 2013.

La voce "concessioni e licenze" include principalmente il software in licenza d'uso acquistato da terzi ed utilizzato per l'attività di programmazione. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per 25 migliaia di euro, mentre gli ammortamenti sono stati di 114 migliaia di euro.

Il valore delle "immobilizzazioni in corso" è relativo agli investimenti nello sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l'attività caratteristica della società, in corso di realizzazione. La gran parte degli investimenti è dedicata a nuovi evoluti prodotti dei quali è prevista la necessità di utilizzo, anche per obbligo normativo, da parte degli istituti di credito e finanziari nonché da enti della pubblica amministrazione ed industriali. Tali immobilizzazioni sono iscritte in base al costo direttamente sostenuto, principalmente relativo all'utilizzo delle risorse interne impiegate. Condizione per l'iscrizione nell'attivo patrimoniale dei costi di sviluppo è che i suddetti costi attengano a prodotti o processi chiaramente definiti, identificabili e misurabili e siano relativi a progetti tecnicamente realizzabili ed economicamente recuperabili tramite ricavi che nel futuro si svilupperanno dall'applicazione del progetto stesso.

Nel corso del periodo le attività non hanno subito riduzioni di valore che ne comportino l'iscrizione in bilancio.

15 Partecipazioni

	<i>31/12/2014</i>	<i>31/12/2013</i>
in imprese controllate	15.124	15.124
in imprese collegate	3	3
Totale Partecipazioni	15.127	15.127

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto. Il valore delle partecipazioni in imprese controllate è di 15.124

migliaia di euro, quello in imprese collegate è di 3 migliaia di euro.

Partecipazioni in imprese controllate

In seguito sono indicati i valori di bilancio e della frazione di patrimonio netto di pertinenza relativi alle partecipazioni in imprese controllate determinati secondo i principi contabili internazionali.

Denominazione	Capitale sociale in euro	Quota di possesso	Utile o perdita (euro/000)	Patrimonio Netto (euro/000)	Valore della quota di patrimonio netto (euro/000)	Valore di iscrizione in bilancio (euro/000)
CAD S.r.l.	350.000	100,00%	(46)	3.290	3.290	12.938
CeSBE S.r.l.	10.400	62,11%	114	3.054	1.897	287
Elidata S.r.l.	20.000	51,00%	333	1.204	614	781
Datafox	99.999	51,00%	29	183	94	454
Smart Line S.r.l.	102.700	51,05%	44	727	371	664
Tecsit S.r.l. (*)	75.000	70,00%	1	54	38	53

(*) Controllata per il tramite di CAD S.r.l.

Partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Capitale sociale in euro	Quota di possesso	Utile o perdita (euro/000)	Patrimonio netto (euro/000)	Valore della quota di patrimonio netto (euro/000)	Valore di iscrizione in bilancio (euro/000)
Sicom S.r.l.	10.400	25,00%	721	1.452	363	3

La società verifica il valore delle partecipazioni almeno una volta l'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdite di valore.

Il valore recuperabile delle Ugc è verificato attraverso la determinazione del valore in uso.

La valutazione delle società del Gruppo CAD IT è stata effettuata tramite il Discounted Cash Flow (DCF), metodologia di calcolo più diffusa nei mercati finanziari. Le previsioni dei flussi di cassa operativi si basano sui più recenti piani aziendali approvati dal consiglio di amministrazione, relativi al periodo 2015-2017, che tengono conto delle concrete potenzialità di crescita delle società, basandosi sui dati storici e sulle previsioni espresse dal management. I flussi finanziari che eccedono tale periodo sono stati prudenzialmente calcolati utilizzando un tasso di crescita nullo. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il costo medio ponderato del capitale k_s .

Di seguito vengono riportate le principali assunzioni utilizzate dagli amministratori per l'attualizzazione dei flussi finanziari prospettici per effettuare le analisi sul valore delle partecipazioni:

l'equazione utilizzata per la stima del costo medio ponderato del capitale è la seguente

$$k = k_b(1 - TC) \left(\frac{B}{V}\right) + k_p \left(\frac{P}{V}\right) + k_s \left(\frac{S}{V}\right)$$

In cui:

k_b = tasso di interesse in caso di indebitamento

TC = Aliquota fiscale marginale dell'entità economica che si sta valutando

B = valore di mercato del debito di un'azienda

V = valore di mercato complessivo di un'azienda

k_p = costo opportunità del capitale di rischio

P = valore di mercato delle azioni privilegiate

k_s = costo opportunità del proprio capitale determinato dal mercato

S = valore di mercato del capitale netto.

Il costo del capitale è stato individuato pari a $k_s = 7,01\%$.

Il tasso di crescita perpetua delle aziende oggetto di valutazione è assunto pari allo 0% annuo nonostante i CAGR dei ricavi e degli utili di ciascuna siano superiori.

Il valore delle aziende è stato determinato come sommatoria dei flussi di cassa (Free Cash Flow) attualizzati, del valore residuo e della posizione finanziaria netta; riassumendo potremmo dire:

$$\text{Valore azienda} = \pm \text{posizione finanziaria netta} + \text{flussi di cassa attualizzati} + \text{valore residuo}$$

In termini matematici il valore corrisponde alla seguente formula:

$$NPV = \pm PFN + \sum_i^N FCF (1+k)^{-N} + \left(\frac{FCF_{N+1}}{k-g}\right) \left\{ \frac{1}{[1+(k-g)]^N} \right\}$$

in cui:

NPV = Valore dell'azienda (Net Present Value)

PFN = Posizione Finanziaria Netta

FCF = Flusso di cassa

k = Costo capitale

N = Periodo esplicito

g = Tasso di crescita periodo implicito

16 Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono state iscritte tra le attività nell'esercizio corrente e nei precedenti, in quanto si ritiene probabile che si realizzerà un reddito imponibile per il quale potranno essere utilizzate. I crediti per imposte anticipate IRES ed IRAP fanno principalmente riferimento a differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi.

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Anticipate al 31.12.2013			Imposte Anticipate al 31.12.2014			Conto economico (a-b)
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	
Differenze deducibili							
Compensi amministratori	96	27,50%	26	48	27,50%	13	13
Totale			26			13	13

17 Rimanenze

La voce rimanenze include prodotti finiti e merci per un totale di 6 migliaia di euro, in diminuzione rispetto al precedente esercizio.

18 Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e altri crediti risultano così composti:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	Variaz. %
Crediti verso clienti	27.367	29.937	(2.570)	(8,6%)
Fondo Svalutazione crediti	(188)	(140)	(48)	(34,3%)
Crediti verso società controllate	4.907	3.263	1.644	50,4%
Crediti verso società collegate	2	2	0	-
Ratei e risconti	464	157	307	195,9%
Altri crediti	158	281	(123)	(43,8%)
Totale Crediti commerciali e altri crediti	32.709	33.499	(790)	(2,4%)

% copertura fondo svalutazione crediti	0,69%	0,47%
--	-------	-------

I crediti verso clienti sono prevalentemente nei confronti di istituti bancari, assicurativi ed altri enti clienti del Gruppo; il valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti corrisponde al loro fair value.

L'elevato ammontare dei crediti verso clienti è condizionato dall'entità e dal valore dei contratti, nonché dalle condizioni contrattuali di pagamento che possono prevedere che il saldo dei corrispettivi dovuti avvenga dopo il collaudo delle procedure fornite o il completamento dei servizi.

La società valuta i crediti al presumibile valore di realizzo. Tale valutazione viene effettuata analiticamente per i crediti scaduti e a scadere con anzianità superiore ai giorni medi di incasso e forfaitariamente per gli altri crediti sulla base dell'incidenza storica delle perdite rilevate sulle vendite per anno di fatturazione.

A fronte dei crediti ritenuti inesigibili vi è un fondo accantonato per un ammontare pari a 188 migliaia di euro che assicura una copertura dello 0,69% del totale dei crediti verso clienti. Il predetto fondo è ritenuto congruo rispetto alle perdite su crediti stimate sulla base di dati storici relativi.

Tra i crediti commerciali ed altri crediti, 4.921 migliaia di euro (di cui 4.907 verso società del Gruppo) sono verso parti correlate come indicato in nota 31.

La voce Ratei e risconti attivi si riferisce per l'intero importo a risconti attivi così composti:

<i>Natura</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>31/12/2013</i>
Assistenza software	317	85
Spese godimento beni di terzi	1	0
Spese telefoniche	14	16
Servizi amministrativi	4	5
Assicurazioni varie	7	7
Altri diversi	88	16
Assistenza hardware	33	27
<i>Totale risconti attivi</i>	<i>464</i>	<i>157</i>

L'ammontare complessivo della voce altri crediti evidenzia le seguenti risultanze:

<i>Crediti verso altri</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>31/12/2013</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variaz. %</i>
Crediti v/istituti previdenziali	11	10	1	9,9%
Crediti v/fornitori per anticipi	142	265	(123)	(46,3%)
Crediti vari	4	5	(1)	(21,2%)
<i>Totale crediti verso altri</i>	<i>158</i>	<i>281</i>	<i>(123)</i>	<i>(43,8%)</i>

19 Crediti per imposte

La voce di 1.641 migliaia di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (1.887 migliaia di euro), è costituita da:

- eccedenze di acconti versati per imposte dirette (IRES ed IRAP);
- credito per rimborso IRES, ai sensi del decreto legge 201/2011 per IRAP non dedotta afferente il costo del lavoro dipendete e assimilato per gli anni 2007-2011 (1.092 migliaia di euro);
- credito relativo al rimborso ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 185/2009 derivante dalla deducibilità Irap al 10% dal reddito imponibile per gli anni 2004-2007 (166 migliaia di euro).

20 Cassa ed altre attività equivalenti

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	Variaz. %
Depositi bancari e postali	2.088	1.065	1.023	96,1%
Denaro e Assegni	5	3	3	102,1%
Polizze Assicurative di capitalizzazione	2.618	2.555	64	2,5%
Totale Cassa ed altre attività equivalenti	4.711	3.622	1.090	30,1%

I depositi bancari sono costituiti da liquidità a vista su conti correnti bancari per 2.088 migliaia di euro, aumentati di 1.023 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

La polizza assicurativa di capitalizzazione è caratterizzata dalla possibilità di riscatto in qualsiasi istante e rimborso entro 20 giorni senza significative spese di riscossione. I rendimenti sono variabili in relazione al tasso di rivalutazione determinato annualmente. Il tasso annuo minimo garantito è del 2,50%.

21 Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ed invariato nel periodo, è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro, tutte aventi uguali diritti.

Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto. CAD IT S.p.A. e le sue controllate non possiedono azioni CAD IT o proprie quote, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Il patrimonio netto di CAD IT al 31 dicembre 2014, incluso il risultato di esercizio, ammonta a 54.545 migliaia di euro rispetto a 54.585 migliaia di euro al 31 dicembre 2013.

22 Riserve

Le riserve di capitale sono costituite dalla riserva da sovrapprezzo azioni.

23 Utili/perdite accumulati

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	Variaz. %
Utili/perdite esercizi precedenti	585	585	0	-
Riserva legale	934	934	0	-
Riserva di transizione First Time Adoption	2.119	2.119	0	-
Riserva disponibile di utili indivisi	10.925	10.828	97	0,9%
Riserva rivalutazione passività per benefici definiti	(438)	105	(543)	(516,9%)
Utile/perdita	504	97	406	416,7%
Totale Utili/Perdite accumulati	14.629	14.669	(40)	(0,3%)

Gli utili esercizi precedenti si riferiscono alla differenza degli utili dell'esercizio 2004 determinati dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS rispetto a quelli determinati con i principi contabili nazionali.

La riserva di transizione IFRS accoglie le differenze create in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali al 1 gennaio 2004 e successivamente variata per l'applicazione posticipata al 1° gennaio 2005 degli IAS 32 e 39 nella valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, in accordo col principio contabile IFRS 1.

A seguito dell'applicazione dell'emendamento allo IAS 19, nell'esercizio 2013 è stata iscritta la Riserva rivalutazione passività per benefici definiti che accoglie le differenze attuariali iscritte nel conto economico complessivo.

La riserva disponibile di utili indivisi si incrementa di 97 migliaia di euro per effetto dell'accantonamento dell'utile del precedente esercizio.

La riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale (art. 2430 c.c.).

Non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie.

Le quote di patrimonio netto non distribuibili ammontano ad euro 21.642 migliaia a copertura di costi pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5 c.c.).

Natura/descrizione	Importo al 31.12.2014	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.670				
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni	35.246	a - b - c	35.246	-	-
Riserve di utili:					
Riserva legale	934	b	-	-	-
Riserva disponibile utili indivisi	10.925	a - b - c	10.925	380	-
Riserva valutaz. attività disp. vendita	0	-	-	-	-
Riserva di rival. pass. per benef. defin.	(438)	-	-	-	-
Riserva transizione IAS	2.119	-	-	-	-
Utili esercizi precedenti	585	-	-	-	-
Utile esercizio corrente	504	a - b - c	504		
Totale	54.545		46.675	380	-
Quota non distribuibile			21.642		
Residua quota distribuibile			25.033		
(*) legenda: a = aumento capitale sociale b = copertura perdite c = distribuzione ai soci					

24 Dividendi pagati e deliberati

Nel corso dell'esercizio 2014 non è stata deliberata la distribuzione né sono stati pagati dividendi.

25 Passività per imposte differite

Le imposte differite ammontano a 2.802 migliaia di euro (2.816 precedente esercizio) e tengono conto delle differenze tassabili conseguenti al diverso valore contabile di un'attività o passività rispetto al suo valore riconosciuto ai fini fiscali. In particolare si riferiscono principalmente all'effetto fiscale delle rettifiche operate in sede di FTA, la cui tassazione è rinviata ad esercizi futuri.

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Differite al 31.12.2013			Imposte Differite al 31.12.2014			Conto economico (a - b)
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	
Attualizzazione TFR	169	27,50%	46	118	27,50%	32	(14)
Rivalutazione terreno	388	31,40%	122	388	31,40%	122	0

Ammortamento terreno	72	27,50%	20	72	27,50%	20	0
Rivalutazione fabbricato	8.051	31,40%	2.528	8.051	31,40%	2.528	0
Ammortamento fabbricato	438	27,50%	120	438	27,50%	120	0
Ammortamento impianti	(66)	31,40%	(21)	(66)	31,40%	(21)	0
Totale			2.816			2.802	(14)

26 Fondi TFR e quiescenze

La voce Fondo TFR presenta la movimentazione conseguente agli accantonamenti annuali effettuati in base alla valutazione effettuata secondo lo IAS 19 da attuari indipendenti ed agli utilizzi effettuati a fronte di risoluzione di rapporti di lavoro o agli anticipi erogati.

Trattamento di fine rapporto	31/12/2014	31/12/2013
Saldo al 01 gennaio	3.239	3.265
Interest cost	94	105
Benefits paid	(126)	(109)
Actuarial (gains)/losses	543	(23)
Transfer in/(out)	210	-
Saldo a fine periodo	3.960	3.239

Per le valutazioni attuariali i dati di base per ciascun dipendente (retribuzione, TFR maturato al netto di eventuali anticipazioni, età, sesso, qualifica, etc.) sono stati forniti dagli uffici competenti delle società agli attuari indipendenti. Le specifiche ipotesi sui dipendenti in servizio relative sia alla loro evoluzione demografica sia alle loro caratteristiche economiche future, sono state ricavate sulla base di serie storiche rilevate dalle società, da esperienze analoghe e da dati di mercato, nonché sulla base di indicazioni fornite dalle società stesse in funzione della loro esperienza e sensibilità sui fenomeni aziendali.

Nella seguente tabella sono indicate le ipotesi attuariali utilizzate per determinare il valore attuale dell'obbligazione.

	31/12/2014	31/12/2013
Basi tecniche economiche		
Tasso annuo di attualizzazione	1,49%	3,17%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	0,50%	0,50%
Basi tecniche demografiche		
Decesso	Tabelle di mortalità RG48 Ragioneria Generale dello Stato	
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso	
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO	
Basi tecniche turnover e anticipazioni TFR		
Frequenza Anticipazioni	1,00%	1,00%
Frequenza Turnover	2,50%	2,50%

Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione dell'obbligazione è stato determinato con riferimento alla curva dei rendimenti medi che scaturisce dall'indice *IBOXX Eurozone Corporates AA* con duration

10+ anni nel mese di valutazione.

La durata media finanziaria (*duration*) dell'obbligazione è 15,0 anni.

Viene di seguito riportata l'analisi di sensitività per i principali parametri valutativi.

<i>Variazione ipotesi attuariale</i>	<i>Valore fondo TFR</i>
Tasso di turnover +1%	3.887
Tasso di turnover -1%	3.963
Tasso di inflazione +0,25%	3.997
Tasso di inflazione -0,25%	3.850
Tasso di attualizzazione +0,25%	3.806
Tasso di attualizzazione -0,25%	4.044

27 *Debiti commerciali*

La voce complessiva presenta il seguente andamento:

	<i>31/12/2014</i>	<i>31/12/2013</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variaz. %</i>
Debiti verso società controllate	17.906	17.211	695	4,0%
Debiti verso società collegate	450	105	345	326,9%
Debiti verso fornitori	3.577	3.303	274	8,3%
Ratei e risconti	928	582	346	59,4%
Totale Debiti commerciali	22.861	21.202	1.659	7,8%

I debiti verso fornitori sono riferiti a debiti correnti per forniture ricevute di beni e servizi, compresi quelli relativi agli investimenti in immobilizzazioni.

Tra i debiti commerciali 18.229 migliaia di euro sono verso parti correlate, quasi totalmente verso società del Gruppo (17.906) come anche indicato in nota 31.

La voce ratei e risconti si riferisce, per la totalità, a risconti passivi di servizi già fatturati relativi a contratti annuali di manutenzione ed assistenza, di competenza prevalentemente del prossimo esercizio.

28 *Debiti per imposte*

La voce di 2.932 migliaia di euro (precedente esercizio 2.501) include il debito per IRES (605 migliaia di euro), IRAP (43 migliaia di euro), per imposta sul valore aggiunto (1.277 migliaia di euro) e il debito per le ritenute operate per l'attività di sostituto d'imposta svolta dalla società nei confronti di dipendenti e collaboratori (1.007 migliaia di euro).

29 *Altri debiti*

Il dettaglio della voce altri debiti risulta così composto:

	<i>31/12/2014</i>	<i>31/12/2013</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variaz. %</i>
Verso istituti previdenziali	1.562	1.556	6	0,4%
Verso amministratori	144	103	41	39,8%
Verso personale per stipendi e retribuzioni differite	2.191	2.173	18	0,8%
Altri	0	48	(48)	(100,0%)
Totale altri debiti	3.897	3.880	18	0,5%

I debiti verso istituti previdenziali comprendono i debiti contributivi maturati sulle retribuzioni mensili correnti nonché la quota per retribuzioni differite in corso di maturazione.

Debiti verso personale per stipendi e retribuzioni differite	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	Variaz. %
Per stipendi e note spese	825	625	201	32,1%
Per ferie	867	1.071	(204)	(19,0%)
Per 13° mensilità	0	0	0	-
Per 14° mensilità	498	476	21	4,5%
Totale	2.191	2.173	18	0,8%

30 **Posizione finanziaria netta**

La posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio 2014 è positiva per 2.965 migliaia di euro, rispetto ad una posizione negativa per 2.129 migliaia di euro al 31/12/2013.

Non essendo in essere finanziamenti a lungo termine la posizione finanziaria netta a breve coincide con quella complessiva.

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	Variaz. %
Cassa, conti correnti bancari	2.093	1.067	1.026	96,1%
Polizze assicurative di capitalizzazione	2.618	2.555	64	2,5%
Debiti verso banche a breve termine	(1.747)	(5.751)	4.004	69,6%
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	2.965	(2.129)	5.093	239,3%
Finanziamenti a lungo termine	0	0	0	-
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a lungo termine	0	0	0	-
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	2.965	(2.129)	5.093	239,3%

In particolare le disponibilità a vista su conti corrente bancari e di cassa ammontano a 2.093 migliaia di euro. Le polizze assicurative di capitalizzazione di 2.618 migliaia di euro, sono contrattualmente disponibili entro 20 giorni dalla richiesta senza significative spese per la riscossione.

I debiti verso banche a breve termine ammontano a 1.747 migliaia di euro e sono costituiti da scoperti di conto corrente ed anticipi s.b.f..

Ai fini del raccordo tra i dati del prospetto della posizione finanziaria netta ed il prospetto di bilancio si precisa che: la cassa i conti corrente bancari e le polizze assicurative di capitalizzazione rappresentano la voce di stato patrimoniale "Cassa ed altre attività equivalenti"; i debiti finanziari a breve termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti a breve"; i finanziamenti a lungo termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti".

Come evidenziato nel rendiconto finanziario la generazione di flussi di disponibilità finanziaria (+5.093 migliaia di euro) è stata determinata dalle seguenti gestioni:

- le attività della gestione operativa hanno generato 8.722 migliaia di euro (rispetto ad un flusso negativo di 127 migliaia di euro dell'esercizio precedente) per effetto dell'autofinanziamento (risultato netto più ammortamenti) al netto delle poste non monetarie;
- le attività di investimento hanno assorbito 3.628 migliaia di euro (rispetto a 3.387 migliaia di euro del 2013) per gli investimenti in immobilizzazioni immateriali (3.904 migliaia di euro) e materiali (123 migliaia di euro), in parte compensati dagli interessi e dividendi incassati (rispettivamente 71 e 326 migliaia di euro).

31 **Operazioni con parti correlate**

I rapporti di natura commerciale tra le società del Gruppo sono regolati alle normali condizioni di mercato.

La sintesi dei ricavi e dei costi, nonché la posizione creditoria e debitoria con le società controllate del Gruppo, alla data del 31 dicembre 2014, è evidenziata nella specifica nota della relazione sulla gestione.

La seguente tabella evidenzia i valori e l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle rispettive voci di bilancio.

Incidenza delle operazioni con parti correlate - Esercizio 2014	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	52.072	1.918	3,7%
Altri ricavi e proventi	289	52	18,0%
Costi per servizi	(27.729)	(19.145)	69,0%
Costo del lavoro	(20.529)	(690)	3,4%
Altre spese amministrative	(867)	(758)	87,4%
Proventi finanziari	397	331	83,4%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	32.709	4.921	15,0%
Fondi TFR e quiescenze	3.960	130	3,3%
Debiti commerciali	22.861	18.229	79,7%
Altri debiti	3.897	216	5,5%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Dividendi incassati	326	326	100,0%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni con parti correlate riguardano principalmente le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di società controllate (1.904 migliaia di euro).

I costi per servizi con parti correlate includono principalmente le prestazioni di servizi erogate da società controllate (18.317 migliaia di euro) e da Sicom (567 migliaia di euro), i compensi del Collegio Sindacale (61 migliaia di euro), i servizi di traduzione e formazione linguistica forniti da società partecipata da un amministratore di CAD IT (158 migliaia di euro).

Il costo del lavoro nei confronti di parti correlate include le retribuzioni da lavoro dipendente di amministratori e altri dirigenti con responsabilità strategiche, e di dipendenti aventi rapporti di parentela o affinità con gli amministratori di CAD IT.

Le altre spese amministrative relative a parti correlate riguardano i compensi per la carica percepiti dagli amministratori di CAD IT.

I crediti verso parti correlate sono principalmente costituiti da crediti della controllante nei confronti delle società controllate (4.907 migliaia di euro).

I debiti nei confronti di parti correlate sono principalmente costituiti da debiti commerciali, per prestazioni di servizi (17.906 migliaia di euro), debiti verso personale dipendente per retribuzioni e ratei di retribuzioni (72 migliaia di euro) e trattamento di fine rapporto (130 migliaia di euro) e debiti verso amministratori (144 migliaia di euro).

Fatto salvo quanto in precedenza indicato non sono stati intrattenuti ulteriori rapporti di natura economico-patrimoniale di entità significativa con parti correlate.

La seguente tabella riporta l'incidenza dei rapporti con parti correlate per l'anno 2013.

Incidenza delle operazioni con parti correlate - Esercizio 2013	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	46.972	2.339	5,0%
Costi per servizi	(25.852)	(18.239)	70,6%
Costo del lavoro	(19.508)	(570)	2,9%
Altre spese amministrative	(912)	(652)	71,5%
Proventi finanziari	813	742	91,3%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	33.499	3.265	9,7%
Fondi TFR e quiescenze	3.239	162	5,0%
Debiti commerciali	21.202	17.412	82,1%
Altri debiti	3.880	198	5,1%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Dividendi incassati	732	732	100,0%

32 Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ed ai dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi corrisposti nell'esercizio a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e da società controllate e collegate, ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ed a dirigenti con responsabilità strategiche, sono esposte nella *Relazione sulla remunerazione*.

33 Garanzie prestate

A fronte di linee di credito concesse a CAD IT da istituti bancari, non utilizzate al 31/12/2014, la società ha costituito a garanzia polizza di capitalizzazione per l'ammontare di 2.305 migliaia di euro.

A garanzia degli adempimenti contrattuali assunti dalla società sono state prestate fideiussioni da banche o assicurazioni per 3.335 migliaia di euro verso clienti e per 232 migliaia di euro verso fornitori.

A garanzia di impegni contrattuali assunti dalla società e dal Gruppo su commesse in corso, sono state prestate fideiussioni da CAD IT per 4.225 migliaia di euro.

34 Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio corrente e di quello precedente non sono state effettuate operazioni, né si sono verificati eventi significativi non ricorrenti, come definite dalla comunicazione Consob DEM/6064293.

CAD IT non ha stipulato contratti con clausole dal cui rispetto dipende la continuazione di finanziamenti (*covenant*) né accordi con cui un soggetto – a cui è stato erogato un prestito – si impegna a mantenere un determinato comportamento (*negative pledge*).

In conformità alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011 (che a propria volta riprende il documento ESMA n. 2011/266 del 28 luglio 2011), in materia di informazioni da rendere nelle relazioni finanziarie

relativamente alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito sovrano, si rende noto che il Gruppo non detiene titoli obbligazionari emessi da governi centrali, locali ed enti governativi né ha erogato prestiti agli stessi.

Il presente bilancio d'esercizio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. in data 12 marzo 2015 e sarà oggetto di approvazione da parte dell'assemblea dei soci prevista per il 29 aprile 2015.

35 *Eventi significativi successivi al 31/12/2014*

Non si segnalano eventi significativi successivi alla data di riferimento della presente relazione finanziaria. Per ulteriori informazioni sull'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia allo specifico paragrafo della relazione sulla gestione.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/98

1. I sottoscritti Giuseppe Dal Cortivo, presidente del Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A., e Michele Miazzi, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di CAD IT S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2014.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio di esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

3. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione della società, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Verona, 12 marzo 2015

/f/ Giuseppe Dal Cortivo
Presidente per il Consiglio di Amministrazione

/f/ Michele Miazzi
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

ALLEGATO 1 - INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi da BDO S.p.A.; non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

<i>Tipologia di servizi</i>	<i>Destinatario</i>	<i>Soggetto che ha erogato il servizio</i>	<i>Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014 (in euro)</i>
Revisione contabile	CAD IT S.p.A.	BDO S.p.A.	12.990
Revisione contabile	Società controllate	BDO S.p.A.	53.768
Totale			66.758

Si precisa che i compensi sopra esposti sono adeguati annualmente secondo l'indice Istat come contrattualmente previsto, conformemente a quanto deliberato dall'assemblea del 28.4.2006 che ha conferito l'incarico.

ALLEGATO 2 - DATI ESSENZIALI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO CAD IT ³

DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

(Art. 2429 u.c. Codice Civile)

CAD SRL

SEDE LEGALE: Via Torricelli, 44/A - 37136 VERONA

CAPITALE SOCIALE: € 350.000,00 i.v.

%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT: 100%

	(in euro)	31/12/2014	31/12/2013
RICAVI VENDITE		12.886.013	11.086.234
MARGINE OPERATIVO LORDO		393.204	300.353
UTILE OPERATIVO NETTO		339.228	291.591
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI		(13.105)	92
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE		326.123	291.683
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(30.845)	24.609
IMMOBILIZZAZIONI NETTE		136.569	18.003
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO		5.974.131	5.619.757
CAPITALE INVESTITO NETTO		3.857.415	3.437.713
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		2.253.285	2.200.047
PATRIMONIO NETTO		3.629.651	3.446.646
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE A BREVE		(227.764)	8.933

³ Dati determinati secondo i principi contabili nazionali

CESBE SRL**SEDE LEGALE:** Via Torricelli, 44/A - 37136 VERONA**CAPITALE SOCIALE:** € 10.400 i.v.**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 62,11%

	(in euro)	31/12/2014	31/12/2013
RICAVI VENDITE		3.954.541	3.916.236
MARGINE OPERATIVO LORDO		247.198	291.658
UTILE OPERATIVO NETTO		246.170	290.323
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI		3.200	13.659
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE		249.370	303.982
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		120.390	153.105
IMMOBILIZZAZIONI NETTE		3.999	5.007
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO		3.869.959	4.099.092
CAPITALE INVESTITO NETTO		3.083.620	3.370.740
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		790.338	733.359
PATRIMONIO NETTO		3.252.428	3.382.038
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE		168.808	11.298

SMART LINE SRL**SEDE LEGALE:** Via Torricelli 44/A – 37136 VERONA**CAPITALE SOCIALE:** € 102.700,00 i.v.**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 51,05%

	(in euro)	31/12/2014	31/12/2013
RICAVI VENDITE		1.607.389	1.558.065
MARGINE OPERATIVO LORDO		145.085	142.695
UTILE OPERATIVO NETTO		108.116	103.678
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI		9	10
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE		108.125	103.688
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		48.309	49.186
IMMOBILIZZAZIONI NETTE		122.385	150.502
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO		1.011.660	910.534
CAPITALE INVESTITO NETTO		761.650	705.850
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		372.395	355.186
PATRIMONIO NETTO		771.438	723.129
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE		9.788	17.279

ELIDATA SRL**SEDE LEGALE:** Via Sanadolo, 19 - Castiglione d'Adda - LO**CAPITALE SOCIALE:** € 20.000 i.v.**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 51%

	(in euro)	31/12/2014	31/12/2013
RICAVI VENDITE		1.893.527	1.434.713
MARGINE OPERATIVO LORDO		581.455	181.052
UTILE OPERATIVO NETTO		537.995	147.024
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI		308	1.836
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE		538.303	148.860
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		334.869	71.550
IMMOBILIZZAZIONI NETTE		400.290	344.686
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO		366.846	501.151
CAPITALE INVESTITO NETTO		597.647	698.720
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		169.489	147.117
PATRIMONIO NETTO		1.090.436	755.567
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE		562.227	111.898

DATAFOX SRL**SEDE LEGALE:** Via Torricelli 44/A – 37136 VERONA**CAPITALE SOCIALE:** € 99.999 i.v.**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 51%

	(in euro)	31/12/2014	31/12/2013
RICAVI VENDITE		572.218	436.752
MARGINE OPERATIVO LORDO		58.534	(46.779)
UTILE OPERATIVO NETTO		45.288	(49.575)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI		3	5
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE		45.291	(49.570)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		28.287	(37.510)
IMMOBILIZZAZIONI NETTE		6.313	5.274
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO		211.470	182.918
CAPITALE INVESTITO NETTO		192.260	167.850
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		25.523	20.342
PATRIMONIO NETTO		197.704	169.417
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE		5.444	1.567

**DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE SOCIETA' CONTROLLATE INDIRETTE
INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO**
(Art. 2429 u.c. Codice Civile)

TECSIT SRL**SEDE LEGALE:** Via Silvio D'Amico, 40 - 00145 ROMA**CAPITALE SOCIALE:** € 75.000,00 i.v.**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT:** 70%

	<i>(in euro)</i>	31/12/2014	31/12/2013
RICAVI VENDITE		158.208	329.768
MARGINE OPERATIVO LORDO		13.697	38.354
UTILE OPERATIVO NETTO		12.245	36.387
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI		(7.069)	(21.095)
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE		5.176	15.292
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		685	1.582
IMMOBILIZZAZIONI NETTE		3.249	4.158
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO		(52.709)	117.734
CAPITALE INVESTITO NETTO		(49.460)	112.139
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0	9.753
PATRIMONIO NETTO		54.048	53.362
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE		103.508	(58.777)

DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE SOCIETA' COLLEGATE DIRETTE
(Art. 2429 u.c. Codice Civile)

SICOM SRL**SEDE LEGALE:** Via Verdi, 15/a - 46019 Viadana (MN)**CAPITALE SOCIALE:** € 10.400,00**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT:** 25%

	<i>(in euro)</i>	31/12/2014	31/12/2013
RICAVI VENDITE		4.443.136	4.000.677
MARGINE OPERATIVO LORDO		1.127.236	1.053.855
UTILE OPERATIVO NETTO		1.104.934	1.039.907
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI		18.171	11.546
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE		1.123.105	1.051.453
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		720.503	693.473
IMMOBILIZZAZIONI NETTE		1.139.637	1.552.383
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO		(235.470)	(145.544)
CAPITALE INVESTITO NETTO		585.594	1.148.554
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		318.573	258.285
PATRIMONIO NETTO		1.452.338	1.413.032
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE		866.744	264.478

**Relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n.39**

Agli Azionisti della
CAD IT S.p.A.

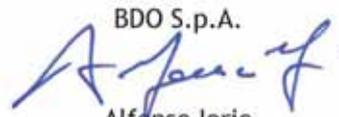
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della CAD IT S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della CAD IT S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 marzo 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CAD IT S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della CAD IT S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Investor Relations del sito internet della CAD IT S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della CAD IT S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, sono coerenti con il bilancio d'esercizio della CAD IT S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Verona, 19 marzo 2015

BDO S.p.A.

Alfonso Iorio
(Socio)

CAD IT S.p.A.

Sede in Verona (VR) Via Torricelli, 44/a

Capitale sociale Euro 4.669.600,00 i.v.

Codice fiscale e numero iscrizione Registro Imprese di Verona 01992770238

**Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti
(ai sensi dell'articolo 153 D. Lgs. 58/1998 e dell'articolo 2429 del c.c.)**

All'Assemblea degli Azionisti della Società CAD IT S.p.A.

L'art. 153 del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58 prevede l'obbligo per il Collegio Sindacale di riferire all'assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati, nonché la facoltà di fare proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di propria competenza.

A tale disposizione normativa adempiamo con la presente relazione, anche nel rispetto dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenuto conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, riscontrando l'osservanza delle norme di legge e dello statuto in ordine alla gestione nonché alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio, di quello consolidato e delle relative relazioni.

La società è capogruppo e sottopone quindi al controllo e coordinamento (art. 2497-bis del Codice Civile) altre società individuate nel bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014.

Abbiamo avuto contatti con il collegio sindacale delle controllate, ove nominato, o con i rappresentanti nei vari consigli di amministrazione delle controllate ove presenti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

In particolare, anche in osservanza alle indicazioni fornite da Consob, con comunicazioni DEM n. 1025564 del 6 aprile 2001, n. 3021582 del 4 aprile 2003 e n. 6031329 del 7 aprile 2006, riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale;
- abbiamo partecipato alle riunioni dell'assemblea e del Consiglio di Amministrazione e ottenuto dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta, sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere dalla Società e dalle sue controllate. Sulla base delle informazioni reseci disponibili ed acquisite nello svolgimento delle nostre verifiche, possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite

raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari oltreché tramite incontri con responsabili della società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;

- abbiamo espresso il nostro parere con riferimento alle proposte di remunerazione in particolare degli Amministratori Esecutivi e di quelli investiti di particolari cariche;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate, ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del D. Lgs. 58/1998, affinché le stesse forniscano tutte le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazioni previsti dalla legge. La società ha altresì impartito adeguate disposizioni ai fini della tempestività delle informazioni necessarie agli obblighi di comunicazione previsti dalla Legge ai sensi degli artt. 184 – 187 quinquies del D. Lgs. 58/1998 in tema di market abuse;
- abbiamo constatato che nel corso del 2014 non vi sono state significative variazioni organizzative aziendali nel Gruppo fatta eccezione per la nomina del nuovo dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, per motivi di salute del precedente dirigente, e per la nomina conseguente del nuovo responsabile della funzione internal audit;
- diamo atto che i criteri di valutazione illustrati nelle Note al bilancio, tenuto conto di quanto indicato dagli amministratori nel paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014, sono sostanzialmente omogenei con quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione dei costi di sviluppo fra le attività immateriali è avvenuta con il nostro consenso ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, codice civile;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza della struttura amministrativa e del sistema di controllo interno che riteniamo adeguato alle esigenze societarie. Nel corso dell'esercizio abbiamo avuto periodici incontri con i responsabili del controllo interno e con l'internal auditor che ci hanno informato sugli esiti degli accertamenti compiuti presso la copogruppo ed alcune controllate;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia mediante l'ottenimento di informazioni dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dai responsabili delle rispettive funzioni, sia mediante l'esame dei documenti aziendali che mediante l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, nonché della funzione internal audit, e a tale riguardo non abbiamo informazioni particolari da riferire;
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali anche infragruppo o con parti correlate;
- diamo atto che la società aderisce al sistema di tassazione del consolidato fiscale nazionale;
- in merito alle operazioni infragruppo o con parti correlate, le stesse sono state adeguatamente descritte sia nelle note di bilancio, nell'apposito prospetto, che nelle relazioni sulla gestione e ad esse Vi rimandiamo in ordine alle caratteristiche e alla rilevanza economica. Le suddette

operazioni risultano eseguite a condizioni di mercato, condotte in termini di coerenza strategica, di affidabilità economica e di atteso ritorno per la Società. Gli effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dai rapporti con parti correlate sono debitamente illustrati al punto 31 delle note di bilancio. Le stesse informazioni sono altresì contenute al punto 36 delle note di bilancio consolidato al netto delle elisioni effettuate dei rapporti infragruppo;

- in data 19 marzo 2015 la società di revisione ha emesso le relazioni al Bilancio d'esercizio ed al Bilancio consolidato, esprimendo un giudizio senza rilievi;
- l'adesione della Società al Codice di Autodisciplina, predisposto dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., e le modalità di attuazione delle regole di governo societario, sono illustrate nell'apposita relazione annuale del consiglio di amministrazione.

In particolare abbiamo verificato i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, terzo comma, lettera c) del TUF e la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri;

- diamo atto che la società adotta un adeguato sistema di protezione delle informazioni di cui al D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per garantire la protezione dei dati personali;
- diamo atto che la società ha adottato il modello di organizzazione e gestione per la prevenzione dei reati previsti dal D. Lgs. 8.6.2001, n. 231 concernente la responsabilità amministrativa della società per reati commessi dai propri dipendenti e collaboratori e ha perseguito, mediante l'Organismo di Vigilanza appositamente costituito, azioni ispettive sui processi e procedure per valutare le persistenze dei requisiti di prevenzione dei reati rilevanti ai fini del citato Decreto;
- alla società di revisione risultano conferiti i seguenti incarichi regolarmente eseguiti:
 - o per la controllante CAD IT S.p.A.: revisione del bilancio d'esercizio, di quello consolidato, revisione contabile limitata relativa al bilancio consolidato semestrale e controllo contabile ex artt. 155 e 156 D. Lgs. 58/1998;
 - o per quattro società controllate in corso d'anno divenute tre alla data del 31 dicembre 2014 a seguito della fusione tra Cad srl e DQS srl; revisione contabile del bilancio di esercizio anche ai fini del consolidamento, ex artt. 155 e 156 D. Lgs. 58/1998;
 - o sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali per l'attività di propria competenza, per la capogruppo e le società controllate di cui sopra.

La remunerazione per tutti gli incarichi sopracitati è ricompresa nell'importo complessivo approvato in sede di delibera assembleare per il conferimento dell'incarico;

- abbiamo verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza della società di revisione non risultando necessario intraprendere iniziative al riguardo;
- l'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 7 (sette) riunioni del Collegio nonché assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione a norma dell'articolo 149, comma 2, del D. Lgs. 58/1998, che sono state tenute in numero di 4 (quattro), ad un'assemblea dei soci, a 4 (quattro) riunioni del comitato di controllo e rischi;

- nel corso del 2014 non sono pervenute denunce ex articolo 2408 codice civile o esposti da parte di azionisti;
- il collegio sindacale e la società di revisione in applicazione di quanto previsto dall'articolo 150 del D.Lgs 58/2008, hanno provveduto a scambiarsi dati ed informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni da noi ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo e vigilanza o la menzione nella presente relazione.

Alla data di redazione della presente relazione non risultano comunicati dalla società di revisione rilievi in ordine:

- o all'adeguatezza dell'organizzazione presso la Capogruppo per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- o alla corretta applicazione dei principi contabili adottati.

Per quanto concerne il bilancio d'esercizio, che presenta un utile di Euro 504 migliaia, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge regolanti la sua impostazione e formazione, mediante i controlli da noi esercitati, nei limiti della nostra competenza, di cui all'art. 149 D.Lgs 24.02.1998 n. 58 e le informazioni forniteci dalla società di revisione.

In particolare abbiamo accertato che non sono state esercitate deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 Codice Civile.

La relazione degli amministratori sulla gestione, illustra adeguatamente la situazione economica, patrimoniale, finanziaria, nonché l'andamento della gestione anche dopo la chiusura dell'esercizio della società. Nella relazione sono inoltre contenute le ulteriori informazioni richieste dall'articolo 1 del D.Lgs. 32/2007, in relazione alle quali il collegio sindacale ritiene che siano stati rispettati i presupposti di legge.

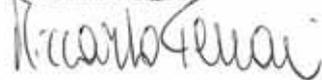
Tenuto conto di quanto evidenziato e per quanto di nostra competenza riteniamo il bilancio, unitamente alla proposta del consiglio di amministrazione sulla destinazione dell'utile suscettibile di approvazione.

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014 termina l'incarico conferito alla società di revisione; abbiamo perciò proceduto, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, a formulare una proposta motivata per il conferimento del nuovo incarico.

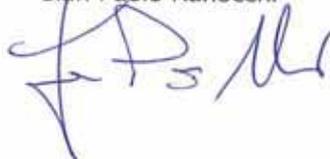
Vi ricordiamo infine che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014 termina il nostro incarico; Vi invitiamo pertanto a procedere alla nomina del nuovo collegio sindacale.

Verona, li 23 marzo 2015

Riccardo Ferrari

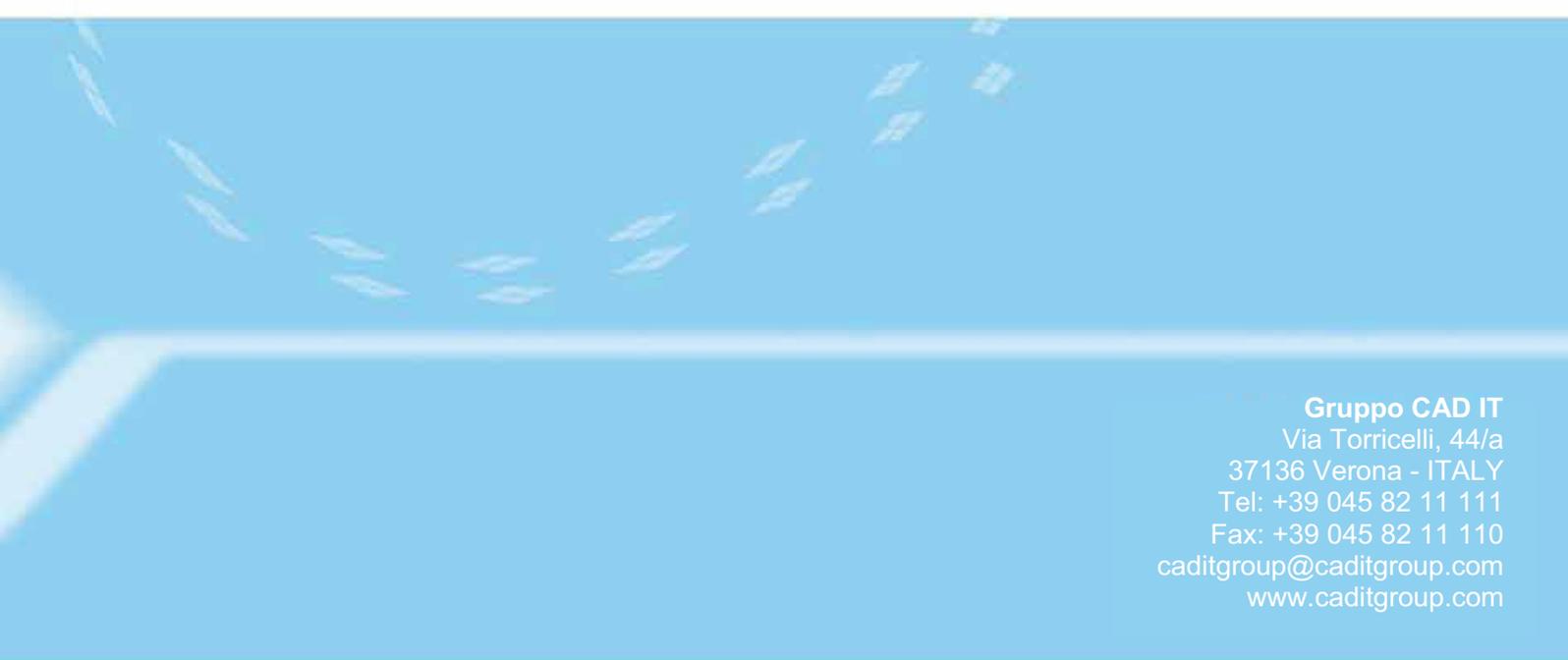


Gian Paolo Ranocchi



Renato Tengattini





Gruppo CAD IT
Via Torricelli, 44/a
37136 Verona - ITALY
Tel: +39 045 82 11 111
Fax: +39 045 82 11 110
caditgroup@caditgroup.com
www.caditgroup.com